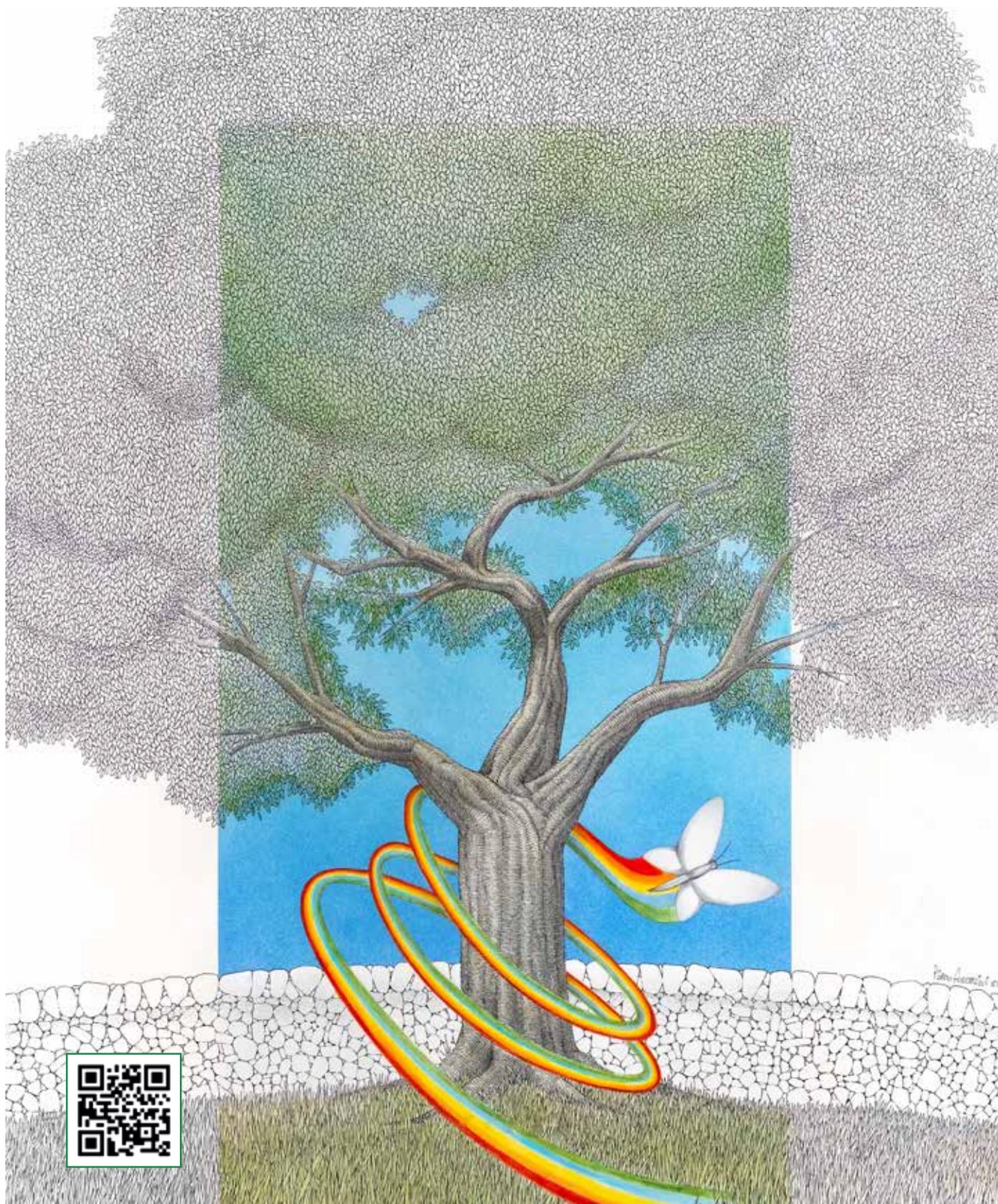




Storia della raccolta
differenziata: il
percorso di Serveco
dal 1987 al 2022

DIFFERENZIATA STORY



Contributi

Questo lavoro si è avvalso del contributo di diversi collaboratori dell'azienda.

Foto di copertina

Archivio Serveco, uno dei primi disegni realizzato da Piero Angelini

**Testi, Design e impaginazione,
Ricerca documentale e fotografica**
Consorzio Quadrifoglio

Sito: www.serveco.it

Email: serveco@serveco.it

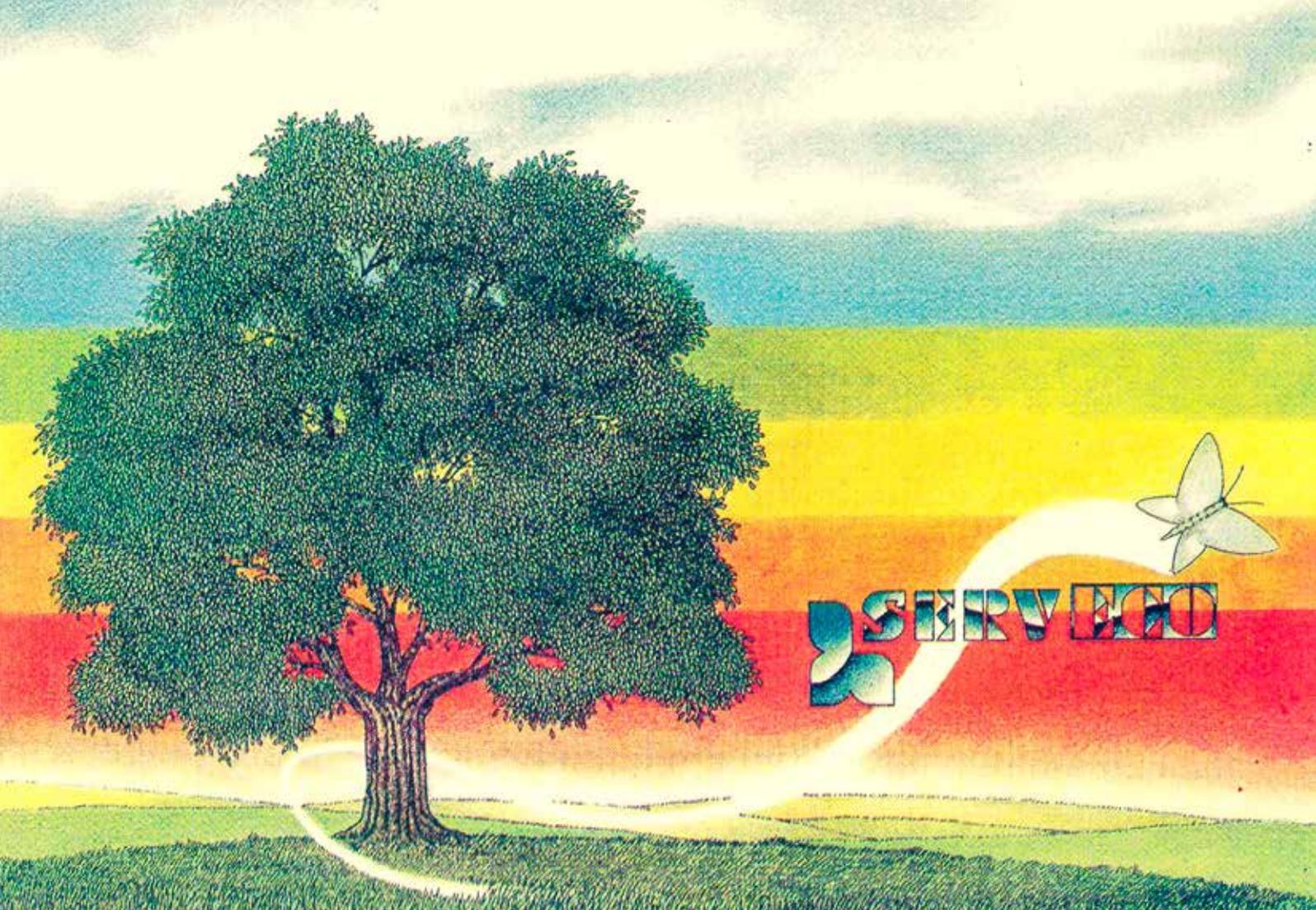
Tel: 099 567 11 11

Copyright

Copyright © Serveco - Tutti i diritti riservati.

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2023

su carta riciclata certificata FSC



INTRODUZIONE



Siamo lieti di presentarvi questo rapporto sui servizi di raccolta differenziata e igiene urbana offerti da Serveco. Un documento che descrive il percorso dell'azienda nella gestione dei rifiuti urbani a partire dal 1987, anno in cui sono stati avviati i primi servizi di raccolta differenziata, fino al 2022.

Si tratta di una panoramica abbastanza completa sui servizi di raccolta differenziata offerti da Serveco, descrivendo le attività svolte, le tecnologie utilizzate, gli obiettivi raggiunti e i risultati ottenuti nel corso degli anni. Inoltre, vengono illustrati gli sforzi compiuti da Serveco per sensibilizzare

la comunità locale sull'importanza della raccolta differenziata e per promuovere la sostenibilità ambientale. Il documento, abbracciando quattro decenni, può risultare a tratti incompleto e sicuramente non esaustivo. Ce ne scusiamo. L'obiettivo è anche e soprattutto lasciare una traccia nella memoria di quello che è stato.

Si inizia con il ricordo di come venivano gestiti i rifiuti prima dell'avvento della raccolta differenziata, dalle campane al porta a porta spinto fino ai progetti più innovativi. Da un lato, si parlerà della diffusione della raccolta differenziata in Puglia, dall'altro si esplorerà il lavoro svolto da Serveco, attraverso foto e documenti storici.

SOMMARIO

7

LE ORIGINI

Dalla lettura di Erich Fromm alla creazione di un ciclo completo di raccolta.

8

OBIETTIVI

Finalità del rapporto. Dalla gestione dei rifiuti alla promozione di pratiche sostenibili.

10

PIETRE MILIARI

Una sintesi delle principali tappe della storia Serveco dal 1987 fino al 2022.

12

DIFFERENZIATA

La storia della Serveco potrebbe coincidere con la storia della Raccolta Differenziata in Italia.

16

CONTESTO

Serveco intuisce che la differenziata rappresenta uno dei principali obiettivi dei paesi moderni.

20

CRONOLOGIA

Una serie di importanti eventi legati alla gestione dei rifiuti che hanno riguardato Serveco.

23

IL SERVIZIO

Il primo comune in cui Serveco avviò i servizi di raccolta differenziata fu Alberobello.

29

CAMPANE

Carta, plastica, vetro e lattine venivano raccolti tramite contenitori a campana di diversi colori.

32

TARI

L'esperienza della tariffa rifiuti nel comune di Palagiano, primo del Sud Italia.

36

MAPPE

Evoluzione dell'attività di Serveco nel corso degli anni e la sua espansione territoriale.

40

RISULTATI

I primi risultati furono buoni: l'azienda aumentò la percentuale di raccolta differenziata.

49

AMPLIAMENTO

Negli anni '90 e 2000, Serveco ha continuato a espandere i propri servizi di raccolta differenziata.

52

PERCENTUALI

Percentuali di raccolta differenziata nei comuni gestiti da Serveco nel corso degli anni.

54

RICICLONI

L'impegno di Serveco a favore della raccolta differenziata è stato riconosciuto da Legambiente.

58

INTERVISTA

A Pino Caramia che è stato per 25 anni il responsabile del settore igiene urbana e raccolte differenziate.

70

CIRCOLARE

Dalla raccolta differenziata al riciclo: l'impegno di Serveco per l'economia circolare.

82

CONCLUSIONI

Progetti e obiettivi futuri. Riflessioni sulle sfide future per l'ambiente e l'industria dei rifiuti.

86

GRAZIA

Sì, Grazia (ma anche grazie) che permea ed è anche, in parte, artefice di questa storia.





Furgone Volkswagen Transporter, il primo mezzo acquistato dall'azienda e uno dei primi mezzi autorizzati al trasporto di rifiuti dalla Provincia di Taranto

Foto Archivio Serveco



LE FONTI

Questo rapporto sulla raccolta differenziata di Serveco si basa su una vasta gamma di fonti e dati raccolti con attenzione e cura. Uno degli aspetti principali è stato l'utilizzo delle testimonianze dirette dei protagonisti, i quali hanno fornito preziose informazioni su come l'azienda è stata fondata e come ha sviluppato le sue attività nel corso degli anni. Inoltre, l'analisi si è avvalsa di documenti

e foto conservati nell'archivio di Serveco, oltre a documenti digitali, contabili e al libro "Uno più uno fa tre", che racconta la storia dell'azienda attraverso gli occhi dei suoi fondatori e collaboratori. Grazie a queste fonti, è stato possibile ricostruire in modo dettagliato la storia della raccolta differenziata di Serveco e la sua copertura territoriale, analizzando anche gli aspetti tecnici e gestionali dell'azienda.

Serveco, dal 1987 al servizio dell'ambiente.

Dalla lettura di Erich Fromm alla creazione di un ciclo completo di raccolta e recupero dei rifiuti: la storia e l'impegno di Serveco per garantire la massima qualità dei servizi di raccolta differenziata.

Serveco, azienda di servizi ecologici e ambientali, opera dal 1987 nel settore della gestione dei rifiuti. Con sede prima a Martina Franca e dal 2001 a Montemesola in provincia di Taranto, Serveco offre attualmente servizi di bonifica e smaltimento di rifiuti speciali, oltre a fornire soluzioni personalizzate per la valorizzazione dei rifiuti e l'efficienza energetica.

La società è nata dall'idea ambientale, che è stata alimentata dalla lettura di libri come *"Avere o Essere"* di Erich Fromm, che ha approfondito il rapporto tra l'uomo e la natura, facendo emergere l'importanza del rispetto dell'ambiente e l'aspetto interiore dell'essere. Il libro ha aiutato ad aprire la mente, anticipando eventi e dando una visione più ampia del rapporto tra l'uomo e l'ambiente.

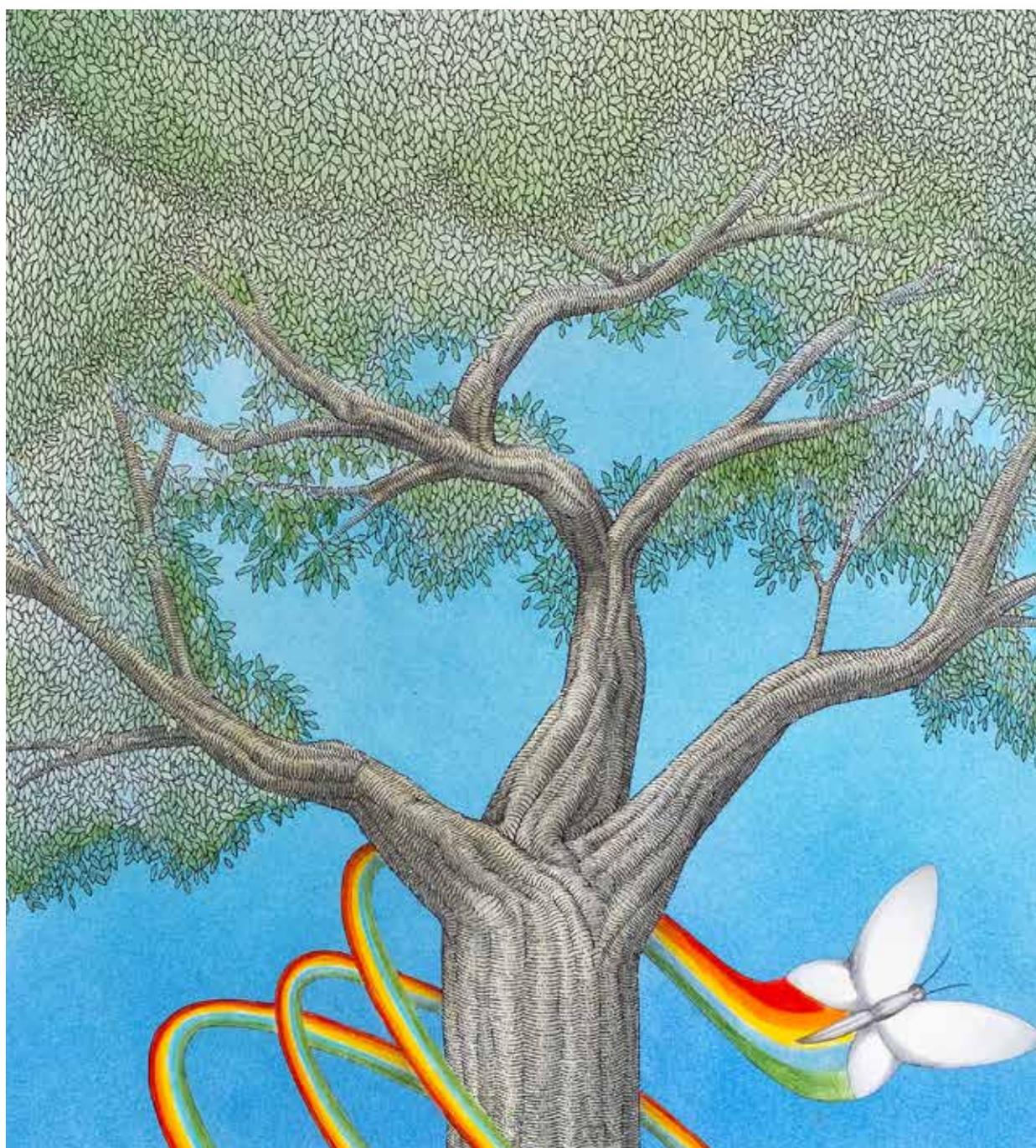
Queste letture hanno portato alla maturazione dei soci fondatori dell'azienda e all'idea di creare un ciclo completo di raccolta e recupero dei rifiuti.

L'azienda è oggi composta da un team di esperti altamente qualificati che lavorano costantemente per garantire la massima qualità dei servizi offerti e la piena soddisfazione dei clienti. Serveco dispone di numerose certificazioni, che rappresentano un ulteriore impegno nella tutela dell'ambiente e nella qualità dei servizi offerti.

Grazie alla sua esperienza pluriennale, Serveco si conferma come un punto di riferimento nel settore, garantendo soluzioni personalizzate e innovative per la gestione dei rifiuti e la tutela dell'ambiente.



Su questa e la pagina precedente sono illustrate le prime campagne Serveco in vetroresina per la raccolta differenziata. In seguito, Serveco ha progettato e realizzato "campane" per la raccolta differenziata più robuste e pensate per resistere a danneggiamenti intenzionali o incendi.



Dal sistema integrato di gestione dei rifiuti alla promozione di pratiche sostenibili: la storia di un'azienda impegnata nella salvaguardia del nostro pianeta





In alto, primi lavoratori e mezzi utilizzati da Serveco nei primi servizi di raccolta differenziata.

In basso, manifestazione pubblica con le scuole e dimostrazione di svuotamento campane nel comune di Grottaglie



Gli obiettivi di questo rapporto sono molteplici e includono:

- Fornire una panoramica completa dei servizi di raccolta differenziata offerti da Serveco dal 1987 al 2022.
- Descrivere le diverse fasi di sviluppo della raccolta differenziata, dai primi esperimenti fino alla creazione di un sistema integrato di gestione dei rifiuti.
- Illustrare l'impegno costante di Serveco per la tutela dell'ambiente e per la promozione di pratiche sostenibili.
- Evidenziare i risultati ottenuti dall'azienda nel corso degli anni, sia in termini quantitativi che qualitativi.
- Sottolineare l'importanza della collaborazione tra le istituzioni locali e le aziende del settore per raggiungere obiettivi comuni in tema di gestione dei rifiuti.
- Fornire indirettamente informazioni utili ai cittadini e alle imprese sulla corretta gestione dei rifiuti, sulla raccolta differenziata e sul ruolo delle aziende di servizi ecologici e ambientali come Serveco.

ALCUNE PIETRE MILIARI



Nasce a Martina Franca Serveco SAS. Nei primi anni i servizi erano limitati alla raccolta e al trasporto dei rifiuti R.U.P. (farmaci scaduti, pile esauste e "T" e/o "F")



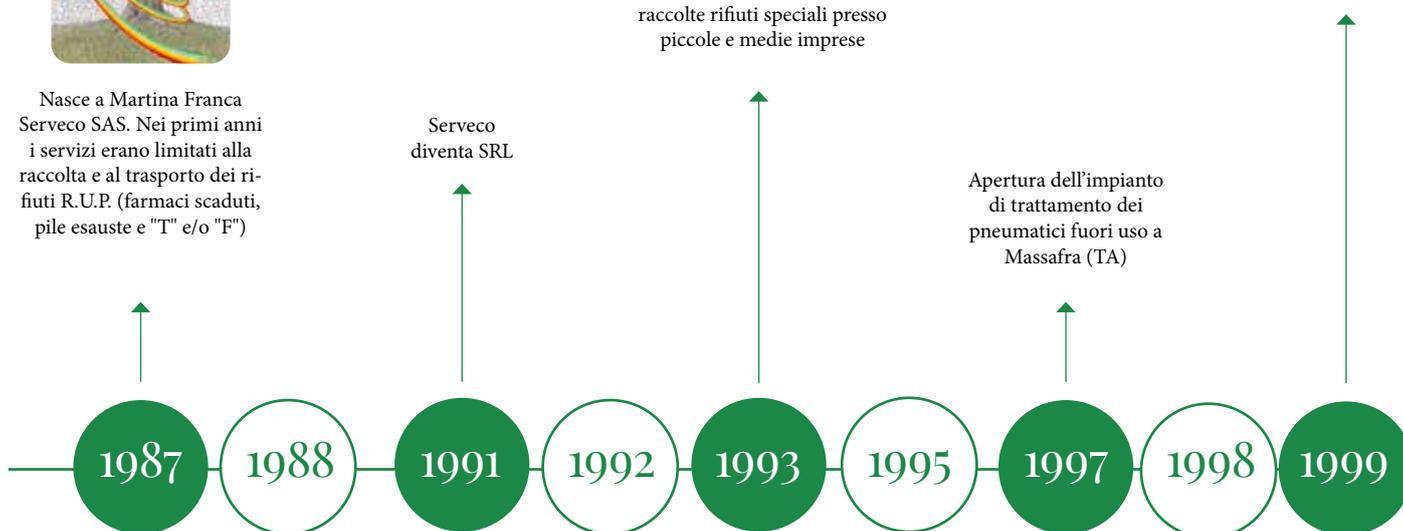
Attivazione dei servizi di raccolte differenziate urbane di materiali recuperabili (carta, vetro, lattine) e di raccolte rifiuti speciali presso piccole e medie imprese



Fondazione Gruppo Finsea

Prima gara di igiene urbana vinta nel comune di Maruggio

Viene avviato a Taranto il primo impianto per il recupero e selezione dei rifiuti (Recsel)



Serveco diventa SRL

Apertura dell'impianto di trattamento dei pneumatici fuori uso a Massafra (TA)

1987

1988

1991

1992

1993

1995

1997

1998

1999



Inizio del servizio di raccolta differenziata di carta, vetro e rifiuti pericolosi nel comune di Alberobello (BA)

Apertura dell'impianto di stoccaggio e trattamento preliminare dei rifiuti a Specchia Tarantina (Martina Franca)

Partono le prime bonifiche da amianto



Introduzione del servizio di raccolta differenziata porta a porta intelligente.

Acquisizione del ramo d'azienda della FIMCO che gestisce i servizi di igiene urbana nei comuni di Sava e Avetrana

Alcune tappe della storia Serveco dal 1987 al 2022

Foto Archivio Serveco



Rimozione dei materiali di natura antropica dal fondale del Mar Piccolo a Taranto



Forte impulso alle bonifiche da amianto anche fuori dai confini regionali



Pierino Chirulli e Carmelo Marangi ricevono all'Ecoforum di Legambiente Puglia una menzione speciale per essere stati precursori dell'economia circolare

Serveco introduce la tariffa rifiuti a Palagiano, primo comune del Sud Italia



Nuova sede amministrativa in Montemesola (TA)



Nasce il settore per le energie rinnovabili e il risparmio energetico



Apertura sede Serveco di Rho (MI)



Serveco gestisce a Martina Franca il più grande cantiere d'Italia per il Superbonus 110%



Origini dei servizi di raccolta differenziata

La storia di Serveco coincide, per alcuni tratti, con la storia della diffusione della raccolta differenziata, in particolare con quella pugliese. Infatti, l'avventura di questa azienda inizia proprio in concomitanza con la sperimentazione dei primi sistemi di raccolta differenziata. La data di costituzione della società è fissata nel 1987 e proprio l'anno successivo il governo italiano emana la legge 475 in cui si introduce per la prima volta la definizione di **"materia prima seconda"**, intesa come residuo proveniente da processi produttivi utilizzabile, dopo opportuno trattamento, come materia prima nello stesso o in un altro ciclo di produzione.

Preveggenza, abilità intellettuale, fortuna, passione per le problematiche ambientali hanno portato i due soci fondatori della Serveco, poco più che ventenni, a sistematizzare in forma di business le riflessioni di una giovane vita ambientalista, forgiata nei sottani umidi delle abitazioni del centro storico di Martina Franca (TA) adibiti a sezioni attive del WWF.

La passione ambientalista cresce in proporzione alla montagna di rifiuti che si accumula negli anni ottanta in Italia proveniente direttamente dalle fabbriche del "miracolo economico".

Inizialmente, il servizio di raccolta differenziata di alcune tipologie di materiali era disponibile solo in aree limitate, ma con il passare degli anni Serveco ha ampliato la sua attività in molte altre città e paesi. Grazie all'impegno costante e alla qualità dei servizi offerti, l'azienda è riuscita a farsi apprezzare dai cittadini e a diventare uno dei principali operatori del settore nella regione.

L'idea di Serveco era quella di dedicarsi all'ambiente quotidianamente, con l'obiettivo di fare passi concreti verso un mondo migliore e più pulito.

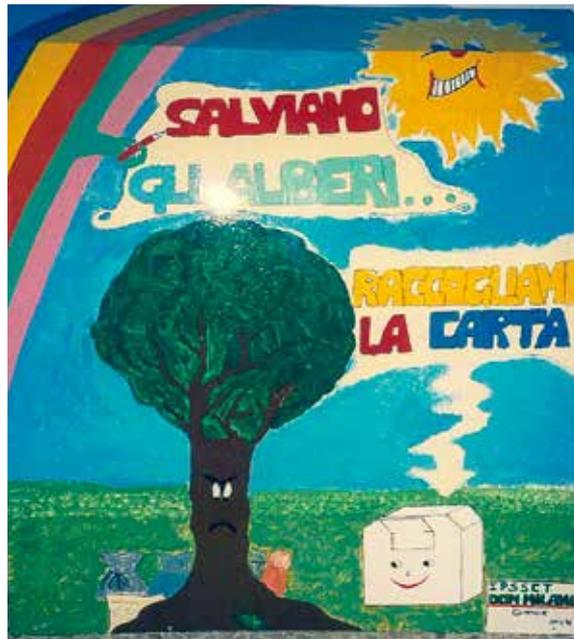
Non c'erano molte imprese che operavano in questo settore all'epoca, e Serveco si presentò come un'innovazione in questo senso. Ma, grazie alla forte volontà dei soci fondatori di realizzare il progetto, Serveco prese il via come un'impresa che aveva la missione di proteggere l'ambiente e il nostro pianeta.

I primi anni di attività sono gestiti con spirito quasi pionieristico. Serveco si addentra infatti in un territorio vergine economicamente ma soprattutto inesplorato dal punto di vista culturale.

Vai alla legge 475/88







LE PRIME
CAMPANE PER
LA RACCOLTA
DIFFERENZIATA
E LE CAMPAGNE
DI EDUCAZIONE
AMBIENTALE





La nascita del problema rifiuti

Durante gli anni '50 e '60, nel periodo del “miracolo economico” post-bellico, si registrò un rapido aumento della produzione di rifiuti a causa della crescente commercializzazione di beni come frigoriferi, giradischi, televisori e numerosi oggetti in plastica. Tende e abiti in tessuti sintetici che non necessitavano di stiratura divennero sempre più diffusi, e le stufe a carbone furono sostituite da quelle a gas e a cherosene. Di conseguenza, i materiali facilmente combustibili iniziarono ad accumularsi nei cassonetti della spazzatura invece di essere bruciati.

Nei paesi industrializzati come il nostro, si cominciò a parlare di “**società dell'usa e getta**”. Le aggressive campagne pubblicitarie spingevano i consumatori a sostituire beni durevoli con prodotti più economici ma meno resistenti. Questa tendenza portò a una crisi verso la fine degli anni '80, poiché lo smaltimento delle crescenti quantità di rifiuti divenne un grave problema sia dal punto di vista organizzativo sia economico.

L'ambiente fu la principale vittima di questa situazione, a causa dell'insufficienza delle soluzioni adottate e della mancanza di una legislazione chiara al riguardo. Secondo i dati del Ministero dell'Ambiente, dall'inizio degli anni '80 ad alla seconda metà degli anni '90, il tasso medio annuo di aumento dei rifiuti urbani è stato del 3-5%; si è passati da una produzione media pro-capite annua di 271 kg nel 1975 a 475 kg nel 1995.

Tuttavia, nel 1996 si verificò per la prima volta un'inversione di tendenza, con una leggera diminuzione nella produzione di rifiuti, segno che il problema cominciava ad essere percepito sia dalla popolazione che dalle attività produttive e commerciali.

A partire dagli anni '80, la questione ambientale in Italia e in Europa ha iniziato a diventare dunque sempre più rilevante. L'aumento della produzione di rifiuti urbani, la scarsa gestione dei siti di

“

Serveco intuisce come la gestione controllata dei rifiuti rappresenta uno dei principali obiettivi delle politiche ambientali dei paesi moderni.





smaltimento e il conseguente impatto ambientale hanno portato alla necessità di trovare soluzioni efficaci per affrontare questa problematica.

La gestione non controllata dei rifiuti era in passato molto diffusa favorita dalla mancanza di una corretta organizzazione del personale e dei mezzi dedicati alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti. Questa mancanza di attenzione portava a una serie di problemi, come la raccolta indifferenziata dei rifiuti, la mancanza di controllo sulla gestione e sui costi e l'utilizzo di discariche non controllate come unica soluzione di smaltimento.

Si percepiva in modo sempre più marcato in quegli anni che senza una corretta separazione dei materiali, molte risorse preziose venivano perse e i rifiuti trovavano come destinazione principale le discariche (spesso non controllate) e questo causava inquinamento delle acque e dell'aria e danni alla salute delle persone. In definitiva, **la percezione era che i rifiuti fossero per molti un problema da gestire più che un'opportunità e una risorsa da valorizzare.**

A livello normativo, nel 1988 è stata emanata la legge n. 475, la prima legge italiana che ha stabili-

Con le aziende, per l'ambiente

SERVECO S.R.L.
SERVIZI ECOLOGICI ED AMBIENTALI

- TRASPORTO, STOCCAGGIO PROVVISORIO E SMALTIMENTO CONTO TERZI DI RIFIUTI INDUSTRIALI, SPECIALI E TOSSICI-NOCIVI, SOLIDI E LIQUIDI
- RACCOLTA E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILABILI AGLI URBANI
- SERVIZIO CONTAINERS E CISTERNE SCARRABILI PER OGNI ESIGENZA
- BONIFICHE E RECUPERO AREE INQUINATE
- PRELIEVO CAMPIONI E ANALISI CHIMICO-FISICHE
- FORNITURA E MONTAGGIO DI IMPIANTI ECOLOGICI DI:
 - Incenerimento rifiuti speciali
 - Compostaggio rifiuti organici
 - Depurazione liquidi industriali
- CONSULENZA TECNICA E AMMINISTRATIVA IN MATERIA ECO-AMBIENTALE



Le esigenze della produzione devono oggi necessariamente essere coniugate con il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente.

- Noi della SERVECO s.r.l., attraverso un sistema integrato di servizi di trasporto, stoccaggio, recupero e smaltimento di rifiuti industriali speciali e tossici-nocivi, ci proponiamo all'intero settore produttivo per la soluzione di qualsiasi problema di smaltimento.
- Personale specializzato ed altamente qualificato potrà consigliarvi e fornirvi tutta l'assistenza tecnica e amministrativa, nell'intero ciclo dei Vostri rifiuti, dalla produzione allo smaltimento finale.
- La nostra Azienda, avvalendosi di un proprio impianto di stoccaggio provvisorio regolarmente autorizzato, è in grado di garantire rapidità ed efficienza a tutti i tipi di aziende, dalla grande industria alle piccole imprese artigiane, con soluzioni e costi adeguati ad ogni situazione.

PER I VOSTRI RIFIUTI AFFIDATEVI ALLA SERietà E ALLA QUALITÀ DEI SERVIZI SERVECO



S.R.L. - Via Villa Castelli, 129A - 74015 MARTINA FRANCA (TA)
Tel.080/4857670

to l'obbligo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani. **In questo contesto, Serveco ha iniziato a offrire i propri servizi di raccolta differenziata,** diventando una delle prime realtà a sperimentare questo tipo di attività in Puglia e Basilicata.

Serveco intuisce allora come la gestione controllata dei rifiuti rappresenta uno dei principali obiettivi delle politiche ambientali dei paesi moderni. Tale processo si basa su un insieme di azioni e tecnologie finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione dei costi e al miglioramento della qualità della vita delle persone.

Tra i principali benefici ambientali della gestione controllata dei rifiuti, vi sono lo sviluppo della cultura ambientale, la raccolta differenziata dei rifiuti, il recupero e il riutilizzo di materie prime e l'ottimizzazione delle discariche. Grazie a tali azioni, è possibile ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti sulla natura e sulla salute delle persone.

La gestione controllata dei rifiuti porta anche benefici economici, tra cui minori costi di gestione in termini globali, l'impiego di tecnologie a basso costo e la creazione di nuovi impianti autosufficienti. Inoltre, la vigilanza e il controllo di gestione consentono poi di prevenire sprechi e inefficienze, aumentando la redditività del sistema.

Infine, la gestione controllata dei rifiuti rappre-

senta anche un vantaggio sociale, grazie all'equità nella distribuzione dei costi, al coinvolgimento attivo della popolazione e alla migliore attrattività turistica. Inoltre, tale processo favorisce l'incremento occupazionale e la maggiore disponibilità di terra per l'agricoltura.

È chiaro da subito che per garantire un'efficace gestione controllata dei rifiuti, è necessario adottare alcuni elementi portanti del sistema, tra cui l'educazione ambientale, i piani strategici di comunicazione ambientale, gli incentivi economici, la vigilanza e il controllo e l'applicazione di sanzioni. Solo attraverso un'azione coordinata di questi elementi sarà possibile gestire i rifiuti in modo sostenibile, limitando l'impatto ambientale e migliorando la qualità della vita delle persone.

Nel primo decennio di attività i dirigenti Serveco, carichi di questa cultura fortemente ambientalista, pongono le basi per un solido sviluppo di buona parte delle attività legate alla gestione dei rifiuti. Serveco gestisce in questa fase al proprio interno attività come:

- Gestione contabile dei rifiuti e svolgimento delle pratiche amministrative e burocratiche a loro legate, come ad esempio la corretta compilazione dei formulari, la tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti e la compilazione del MUD

Nelle città, per l'ambiente



• SERVIZI DI RACCOLTE DIFFERENZIATE URBANE DI VETRO, CARTA, LATTINE E PLASTICA

• SERVIZI DI RACCOLTE DIFFERENZIATE DI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (PILE ESAUSTE, FARMACI SCADUTI E CONTENITORI VUOTI ETICHETTATI "T" E/O "F")

• ORGANIZZAZIONE E CONDUZIONE DI ATTIVITÀ PROMOZIONALI IN MATERIA ECO-AMBIENTALE



Oltre un milione di cittadini oggi utilizzano i nostri servizi di raccolta differenziata urbana.

• Anni di esperienza fanno della SERVECO s.r.l. un'azienda leader nel settore. Professionalità e organizzazione sono le caratteristiche che ci permettono di raccogliere quantità sempre crescenti di rifiuti, salvaguardando il recupero dei materiali riciclabili e la difesa dell'ambiente dalle sostanze pericolose.

• La carta, il vetro, le lattine e oggi anche la plastica che noi raccogliamo non vengono portati in discarica, ma in moderni impianti di riciclaggio.

• I rifiuti pericolosi, come le pile esauste e i farmaci scaduti, vengono invece avviati in idonei impianti di smaltimento a norma di Legge.

• Un'intensa campagna di educazione e promozione ambientale condotta da nostri operatori specializzati nelle scuole e verso la cittadinanza, completa il quadro dei servizi offerti.



PERCHÈ NON AVVIARE UN SERVIZIO COMPLETO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA ANCHE NELLA TUA CITTÀ?



SERVECO s.r.l. - Via Villa Castelli, 12/A - 74015 MARTINA FRANCA (TA)
Tel. 080/8809696 - Fax 080/8809698

- Attività di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata
- Consulenza ambientale e tecnica per la corretta individuazione della codifica dei rifiuti (codici CER) da avviare allo smaltimento, al trattamento
- MUD: compilazione, stampa e invio alla Camera di Commercio del modello unico di dichiarazione annuale
- Elaborazioni statistiche periodiche sulla produzione dei rifiuti
- Fornitura di contenitori idonei per la raccolta differenziata dei rifiuti
- Contatti con aziende specializzate nella raccolta e smaltimento

- Consulenza alle Amministrazioni Comunali per la separazione in sede delle diverse tipologie di rifiuti da avviare alla raccolta differenziata
- formazione professionale e informazione del personale alle imprese in materia di ecologia, qualità e ambiente

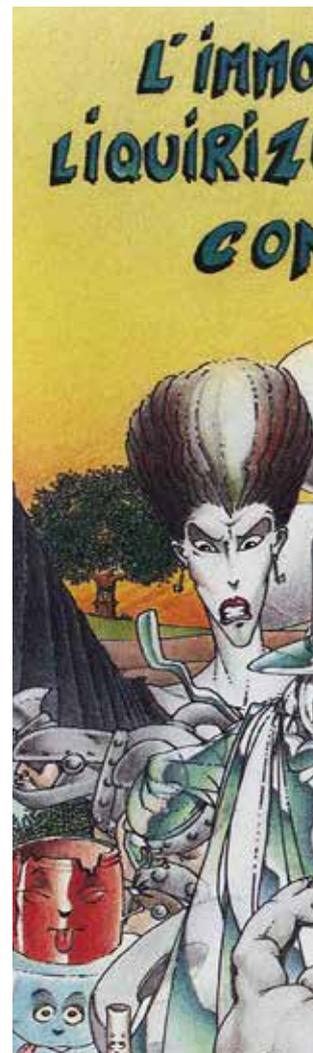
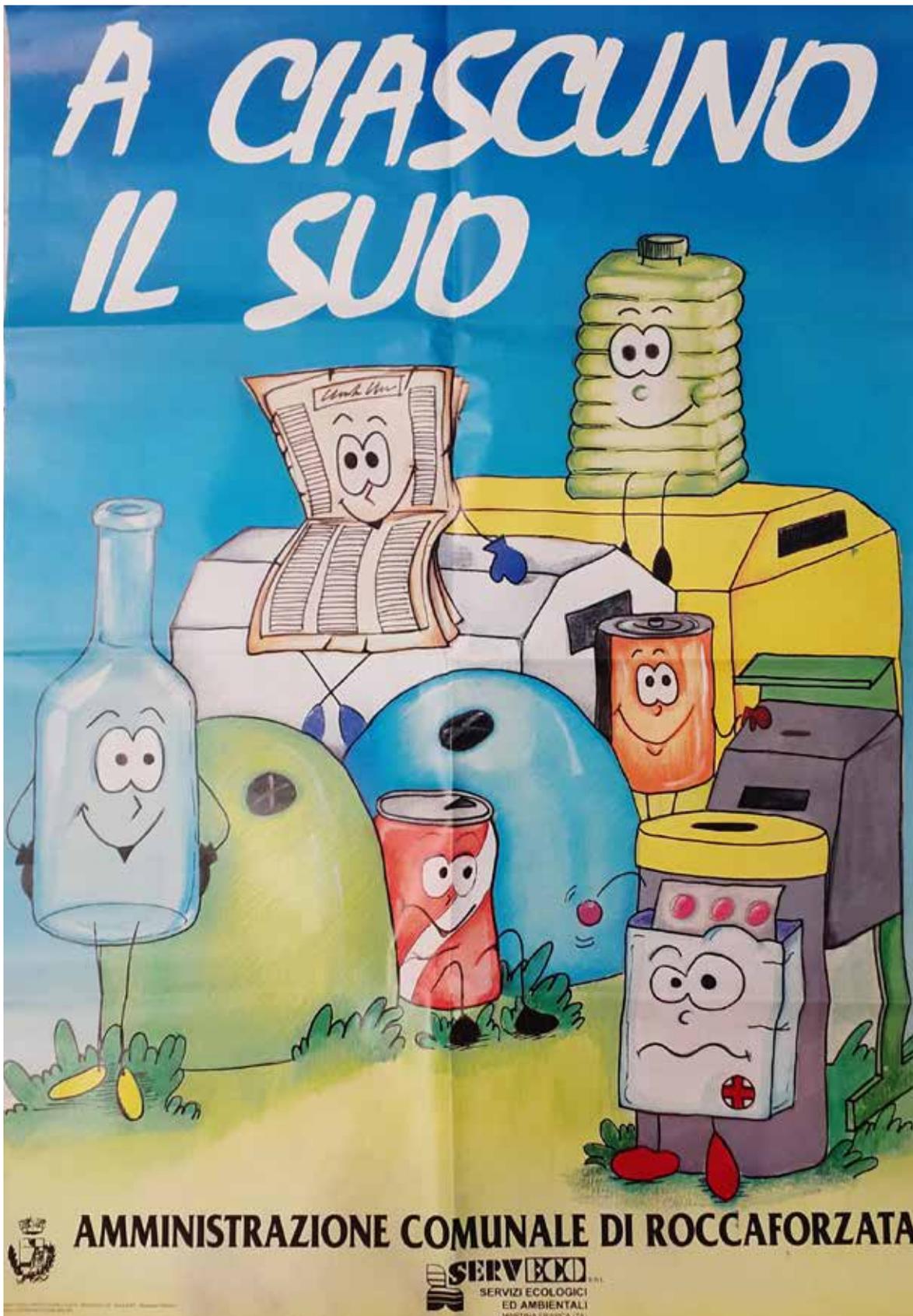
Non solo. Serveco progetta, realizza e gestisce "Isole Ecologiche" e sistemi integrati di raccolta differenziata di rifiuti (Porta a Porta); ne controlla l'efficacia tramite l'elaborazione e l'analisi di report statistici. Elemento forte e caratterizzante di Serveco nei primi anni è l'attività di ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di materiale formativo-didattico, informativo e promozionale in campo ambientale.

BREVE CRONOLOGIA

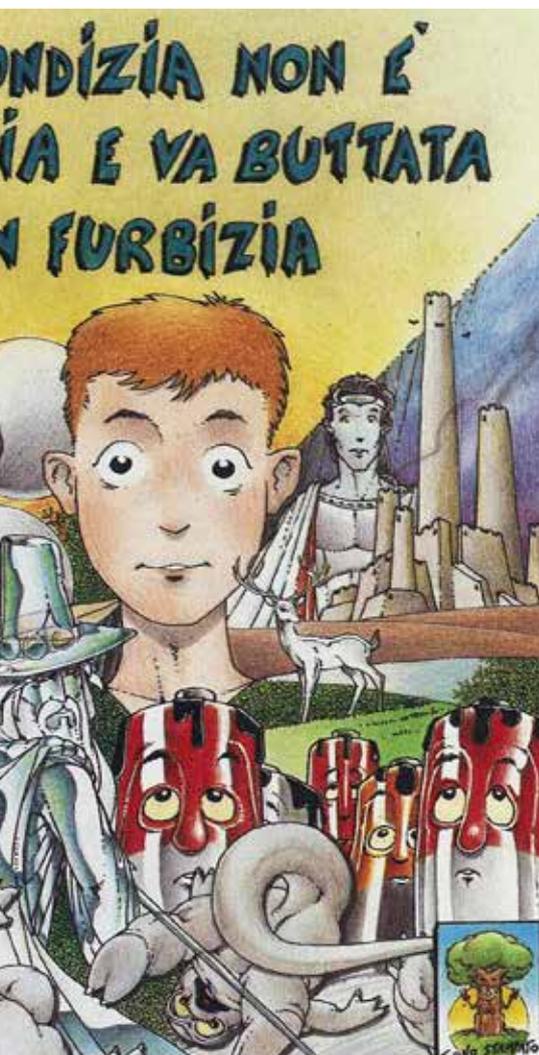
La tabella seguente riporta una serie di importanti eventi legati alla gestione dei rifiuti che hanno riguardato Serveco, con particolare riferimento alla diffusione della raccolta differenziata. Si tratta di un percorso che ha visto l'evoluzione delle normative e l'impiego di nuove tecnologie e modalità di raccolta, sino alla costituzione di ATI (associazioni temporanee di imprese) per progetti di grande rilevanza territoriale. La tabella è ordinata in modo cronologico.

DATA	EVENTO
01/1987	Nasce a Martina Franca Serveco SAS. Nei primi anni i servizi erano limitati alla raccolta e al trasporto dei rifiuti R.U.P. (farmaci scaduti, pile esauste e "T" e/o F")
09/11/1988	Entra in vigore la legge 475, che obbliga i comuni a fare la raccolta differenziata. Nascono i consorzi.
1988	Inizio del servizio di raccolta differenziata di carta, vetro e rifiuti pericolosi nel comune di Alberobello
1991	Serveco diventa SRL
04/1992	Apertura dell'impianto di stoccaggio e trattamento preliminare dei rifiuti a Specchia Tarantina (Martina Franca)
1993	Attivazione dei servizi di raccolte differenziate urbane di materiali recuperabili (carta, vetro, lattine)
05/02/1997	Entra in vigore il Decreto Ronchi
01/06/1998	Acquisizione ramo d'azienda FIMCO. Raccolta rifiuti a Casamassima (1995), Avetrana (1993), Sava (1994)
1998	Introduzione del servizio di raccolta differenziata porta a porta intelligente con lettura di cartellini identificativi con codice a barre
1999	Prima gara di igiene urbana vinta nel comune di Maruggio. viene avviato a Taranto il primo impianto per il recupero e selezione dei rifiuti
01/08/2000	Acquisto ramo d'azienda Sieco. Raccolta rifiuti Avetrana (1994), Sava (1994), Sammichele di Bari (1997), Maruggio (1999)
2000	Serveco introduce la tariffa rifiuti a Palagiano, primo comune del Sud Italia
2002	Nel 2002 sono in totale 37 i contratti attivi di raccolta differenziata nei comuni
2003	Nel 2003 sono 5 le isole ecologiche gestite: Grottaglie, Montemesola, Palagiano, Palazzo San Gervasio, San Vito dei Normanni. Poi si aggiungeranno anche quelle nei comuni di Faggiano e Crispiano.
20/12/2010	Progetto SIRIO ATO TA/3 - Sistema integrato per la raccolta dei Rifiuti organici. Realizzato grazie al contributo economico della Regione Puglia e della Provincia di Taranto, Sirio è avviato in fase sperimentale per 12 mesi e interessa complessivamente circa settemila famiglie nei comuni di: Avetrana, Carosino, Faggiano, Fragagnano, Grottaglie, Leporano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Monteiasi, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, San Marzano di S. Giuseppe, Sava e Torricella. In questi Comuni è prevista una raccolta differenziata spinta "porta a porta" della frazione organica con l'utilizzo di sistemi di raccolta innovativi.
20/05/2011	Costituzione ATI tra Serveco e Igeco per il progetto SIRIO, ATO TA/3
2022	I soci fondatori di Serveco, Pierino Chirulli e Carmelo Marangi, ricevono all'Ecoforum di Legambiente Puglia una menzione speciale per essere stati precursori dell'economia circolare





QUI E SPARSE IN TUTTO QUESTO REPORT, ALCUNE IMMAGINI DI POSTER UTILIZZATI NELLE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE NEI COMUNI SERVITI



CREAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Ad Alberobello il primo servizio di raccolta differenziata



Serveco si specializzò inizialmente nella raccolta differenziata di pile, farmaci scaduti e vetro, per poi ampliare il servizio a tutti i tipi di rifiuti urbani. Il primo mezzo acquistato dall'azienda fu un furgone Volkswagen Transporter, uno dei primi mezzi autorizzati al trasporto di rifiuti dalla Provincia di Taranto, una delle prime autorizzazioni in materia e con quello iniziò a gestire le attività che comprendevano la raccolta, il trasporto e la sensibilizzazione sulla differenziazione dei rifiuti.

L'azienda utilizzò manifesti e pieghevoli per sensibilizzare le persone, in particolare i bambini nelle scuole, utilizzando il turismo come leva per promuovere la raccolta differenziata. La sensibilizzazione svolta dall'azienda aiutò anche l'Amministrazione Comunale a promuovere l'importanza della differenziazione dei rifiuti e ad estendere il servizio in altri comuni.

Fare la promozione nelle scuole era una scelta strategica: la Serveco attingeva al patrimonio di competenze dell'associazionismo ambientalista, in particolare il WWF. Il trasporto a norma, il registro di carico e scarico, la promozione nelle scuole, tutto doveva essere fatto bene. Grazie alla collaborazione con Piero Angelini, Serveco scrive una favola e ne fa un fumetto: "L'immondizia non è liquirizia e va buttata con furbizia".



Serveco intuisce che la promozione di una cultura ambientale attraverso l'educazione è fondamentale per modificare i comportamenti domestici e sociali verso una gestione dei rifiuti più sostenibile. In particolare, è importante sensibilizzare la popolazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti e informare sulle nuove regole di partecipazione ai servizi.

Inoltre, è fondamentale far comprendere i benefici ambientali e la convenienza economica derivanti da una corretta gestione dei rifiuti. Per questo motivo, sono necessari strumenti per una comunicazione ambientale efficace, come incontri nelle scuole, incontri pubblici con i cittadini, comunicati stampa, volantini, manifesti e striscioni pubblicitari, nonché spot radio e televisivi.

Solo attraverso un'azione educativa e di comunicazione costante e incisiva è possibile promuovere un cambiamento di mentalità e di comportamento verso una gestione dei rifiuti più sostenibile, favorendo la tutela dell'ambiente e il miglioramento della qualità della vita delle persone.

I primi anni Serveco firmò contratti con comuni come Bisceglie e Canosa: nel 1996 Serveco arrivò a servire fino a una quarantina di comuni, arrivando anche in Basilicata.

La prima fase del servizio di raccolta differenziata prevedeva la separazione di carta e cartone, vetro e lattine, che venivano ritirate a domicilio dagli operatori Serveco. In seguito, il servizio si è ampliato includendo anche la raccolta di plastica, legno e altri materiali.

Il valore simbolico del vetro (riciclabile infinite volte) ha fatto sì che fosse la prima frazione ad essere raccolta. Anche se non fu la prima a farlo, l'azienda ha deciso di creare un ciclo completo, dalla raccolta al recupero del vetro, che fino ad allora mancava. Il problema furono i precedenti: alcune aziende che si improvvisavano nel servizio di raccolta differenziata, sopraffatte delle difficoltà, abbandonavano nelle città campane piene di bottiglie, generando diffidenza e sospetto da parte di cittadini e pubblica amministrazione.





Amministrazione Comunale di Canosa di Puglia



ECOLIFE S.r.l.

con la collaborazione del



DAI UNA MANO AL FUTURO!

CAMPAGNA D'INFORMAZIONE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
DEI RIFIUTI URBANI RICICLABILI E DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

I RIFIUTI

Sono un problema che riguarda tutti noi e l'ambiente in cui viviamo. Nella nostra città ognuno di noi produce circa Kg. 1,1 di rifiuti al giorno. Tale quantità tende sempre più ad aumentare ed è sempre più difficile smaltirla poichè le discariche sono in rapido esaurimento. (RACCOLTA '97: Kg. 12.199.000)

LA SOLUZIONE PIU' RAZIONALE È LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Essa consente di ridurre i rifiuti da smaltire in discarica e recuperare al massimo i materiali ancora riciclabili con risparmio economico per noi cittadini e benefici per l'ambiente.

LA LEGGE SUI RIFIUTI

Il Decreto Ronchi prevede che i rifiuti debbano essere il più possibile ridotti "potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero".

Questo significa che è necessario raccogliere separatamente la carta, il vetro, la plastica e le lattine, non dimenticandoci dei rifiuti urbani pericolosi (pile scariche, medicinali scaduti e contenitori etichettati con i simboli T e/o F).

È NECESSARIO MIGLIORARE IL NOSTRO IMPEGNO E RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI RACCOLTA PREVISTI DAL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA RIFIUTI SOLIDI URBANI IN PUGLIA.

COME SI FA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

BASTA SEPARARE IN CASA QUESTI MATERIALI DAGLI ALTRI RIFIUTI E DEPOSITARE

la **CARTA** nella campana **BIANCA**



Raccolta '97: Kg. 52.520
(0,42% in peso di R.S.U.)
OBIETTIVO '98: Kg. 141.850
(4,5 Kg./abitante/anno)

le **LATTINE** nella campana **AZZURRA**



Raccolta '97: Kg. 760
(0,01% in peso R.S.U.)
OBIETTIVO '98: Kg. 1.576
(50 gr./abitante/anno)

il **VETRO** nella campana **VERDE**



Raccolta '97: Kg. 42.890
(0,35% in peso R.S.U.)
OBIETTIVO '98: Kg. 472.815
(15 Kg./abitante/anno)

la **PLASTICA** nella campana **GIALLA**



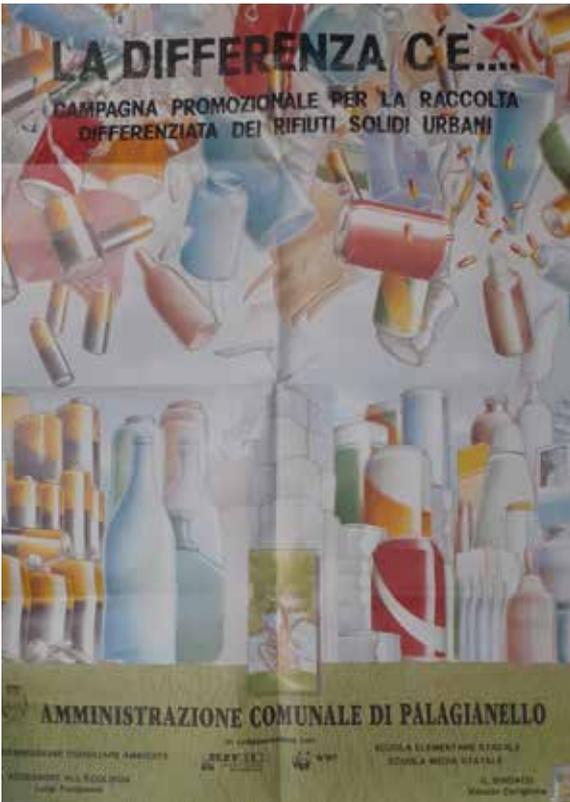
Raccolta '97: Kg. 26.160
(0,2% in peso R.S.U.)
OBIETTIVO '98: Kg. 75.650
(2,4 gr./abitante/anno)

CONTRIBUISCI ANCHE TU ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

L'Assessore all'Ecologia
Ins. Gennaro Caracciolo

L'Assessore all'Ambiente
Rag. Francesco Ventola

IL SINDACO
Dr. Pasquale Malcangio






CITTÀ DI MOTTOLA
 ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI, IGIENE, SANITÀ E AMBIENTE
 in collaborazione con

SERVECO
 SERVIZI ECOLOGICI ED AMBIENTALI
(MATERA FRANCA, ITALIA)

Campagna d'informazione per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani riciclabili e dei rifiuti urbani pericolosi.

Come è noto, gran parte dei rifiuti domestici finisce nelle discariche, con conseguente aggravio di spese per i cittadini contribuenti.
Invece se raccolti differenziatamente:

la carta	→	nella campana bianca
il vetro	→	nella campana verde
la lattina	→	nella campana azzurra
la plastica	→	nella campana gialla

questi rifiuti potranno essere riciclati e riuscire così a:

- conferire meno rifiuti in discarica
- risparmiare materie prime
- risparmiare energia.

Le pile usate, i medicinali scaduti e i prodotti e i contenitori vuoti etichettati con i simboli T e/o F, conferiti negli appositi contenitori, potranno essere sottoposti a specifici processi di smaltimento o trattamento, consentendo una maggiore tutela dell'aria, del suolo e dell'acqua e ottenendo una riduzione dei costi per la collettività.

PROTEGGIAMO L'AMBIENTE.....INSIEME!

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI
Dr.ssa ANNA SEMERARO
IL SINDACO
Dr. DIEGO LUDOVICO





AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LOCOROTONDO

SO.GE.A. S.R.L.

SOCIETA' GESTIONE APPALTI

SERVECO S.R.L.
SERVIZI ECOLOGICI
ED AMBIENTALI

VIAGGIO INTORNO ALLA CARTA



MOSTRA dei lavori realizzati dagli alunni sul riciclaggio della carta usata,
allestita presso la Scuola Elementare "G. MARCONI"

La mostra sarà aperta dal 19 al 23 Aprile 1997 - Orari: 9.00/12.00 - 17.00/20.00

INAUGURAZIONE sabato 19 Aprile 1997, ore 10.00 presso l'Auditorium Comunale.

Vieni! Viaggerai anche TU nel mondo della carta.



I SERVIZI DI PARTENZA

Serveco iniziò i suoi servizi con la raccolta differenziata di vari tipi di rifiuti. Tra questi c'erano carta, plastica, vetro e lattine, che venivano raccolti tramite contenitori a campana di diversi colori a seconda del tipo di rifiuto, e successivamente selezionati, imballati, recuperati e riciclati.



Oltre alle campagne stradali, c'era anche un sistema denominato **“porta a porta”** che prevedeva la raccolta della frazione secca dei rifiuti, tra cui plastica, carta, poliaccoppiati e vetro. Il servizio consisteva nel ritiro delle buste da punti di raccolta vicino alle abitazioni, con buste di colori diversi per il conferimento facile e comodo. All'inizio, il servizio si basava sull'utilizzo di etichette con codici a barre per identificare il materiale e l'utenza, mentre in seguito si è passati all'utilizzo di microchip RFID installati sui contenitori o sulle buste aventi la funzione di identificazione della tipologia del materiale e associati in maniera univoca all'utenza TARI.

Serveco offriva anche la raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi, tra cui farmaci scaduti, pile esauste e contenitori etichettati **“T”** e/o **“F”**, che venivano raccolti tramite contenitori di diversi colori e poi trasportati e smaltiti in modo sicuro.

La società si occupava inoltre della raccolta differenziata degli imballaggi in cartone presso le utenze commerciali, con ritiri specifici in giorni e orari prestabiliti, e della raccolta della frazione

organica presso i mercati comunali, con trasporto e conferimento presso gli impianti di compostaggio. Serveco si occupava anche della raccolta dei rifiuti ingombranti, come legno e beni durevoli dismessi, come frigoriferi, surgelatori e televisori, provenienti da fonti domestiche, e li trasportava presso impianti autorizzati. Infine, la società allestiva **“isole ecologiche”** comunali, ovvero centri integrativi per la raccolta differenziata dove era possibile conferire vari tipi di rifiuti come rifiuti ingombranti, carta, vetro, plastica e lattine, R.U.P. (Rifiuti Urbani Pericolosi) e rifiuti di imballaggio.



In seguito a nuove esigenze, Serveco ha aumentato la sua gamma di servizi nel settore dell'igiene urbana, oltre alla raccolta differenziata dei rifiuti. La lista dei servizi offerti comprendeva la Raccolta e trasporto di R.S.U. (Rifiuti Solidi Urbani) in Comuni della Provincia di Taranto, Brindisi e Potenza. **I servizi svolti da Serveco nell'ambito di tale attività erano i seguenti:**

- raccolta e trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani;
- spazzamento manuale e meccanico delle strade e pulizia di tutti gli spazi ed aree pubbliche;
- pulizia dei mercati, con la raccolta dei rifiuti,



- il lavaggio e la disinfezione di tutte le aree interessate al commercio, comprese le relative aree di sosta;
- pulizia dei pozzetti stradali, delle caditoie di proprietà comunale, delle cunette stradali, dei canali di scolo e reti pluviali sì da assicurare il costante e regolare deflusso delle acque;
- diserbo stradale;
- pulizia delle aree urbane interessate da manifestazioni sportive e folcloristiche, feste nazionali, cittadine e religiose;
- servizio in occasione di nevicate, consistente nella raccolta, rimozione, trasporto e deposito della neve accumulata sui sedimi e sui marciapiedi delle strade urbane interessate allo spazzamento sia meccanico che manuale;
- trasporto nel rispetto della normativa vigente, di tutti i rifiuti urbani e di quelli assimilabili;
- spurgo pozzi neri degli edifici pubblici di competenza comunale;
- lavaggio interno ed esterno e al disinfezione periodica di qualsiasi tipo di contenitore impiegato per il conferimento dei rifiuti urbani e assimilabili;
- raccolta degli animali abbattuti e delle carogne abbandonate sul territorio comunale, comprese quelle trasportate dal mare sul litorale, trasporto e smaltimento finale a norma di legge;
- raccolta dei rifiuti urbani cimiteriali prodotti nell'ambito delle attività di estumulazione ed esumazione effettuato dai cimiteri comunali, trasporto e smaltimento finale a norma di legge;
- raccolta dei RSU e RSAU (Rifiuti Solidi Assimilabili agli Urbani) rivenienti dalla pulizia dei cimiteri, dal canile comunale, dalle scuole e da tutti gli edifici pubblici comunali, purché conferiti all'interno dei contenitori disponibili nelle vicinanze di ciascuno dei punti di produzione dei rifiuti, nonché quelli rivenienti dalla potatura di alberi, pulizia dei giardini, parchi, pinete ed aiuole pubbliche;
- lavaggio con acqua in pressione delle strade e delle piazze principali;
- raccolta e trasporto dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani prodotti da particolari utenze industriali, commerciali ed artigianali tramite apposite convenzioni;
- derattizzazione, disinfezione e disinfestazione del territorio comunale;
- servizi di promozione ed educazione ambientale in scuole di ogni ordine e grado e organizzazione di manifestazioni pubbliche a supporto dei servizi eseguiti nei Comuni;
- gestione Centri Comunali di Raccolta;
- tenuta registri ed elaborazione MUD.



SERVIZIO DI IGIENE URBANA,
APPLICAZIONE E RISCOSSIONE TARIFFA R.S.U.
GESTIONE PER IL COMUNE DI PALAGIANO

COMUNE DI PALAGIANO
(PROVINCIA DI TARANTO)

Gentile
74019 PALAGIANO TA

IMPORTO FATTURA
269,96 EURO

ANNO DI RIFERIMENTO: 2008

TARIFFA RIFIUTI SOLIDI URBANI

INTESTATARIO FATTURA

INDIRIZZO: VIA
COMUNE: 74019 PALAGIANO TA
P.IVA/C.F. LZZDNT50C24F0275
CODICE UTENTE: G2520000
Intestatario documento: 19705

DETTAGLIO IMPORTI

DOCUMENTO: FATTURA	NUMERO: 5798	CATEGORIA DOMESTICA				Prezzo un.	% Sconto	Imponibile	% Iva	% Trib.
DATA: 03/10/2008	Periodo	9-9- U.M.	Quantità			-0,004120	0	-21,94	10	3
ACCREDITO	SCONTO PER RACCOLTA DIFFERENZIATA ANNO 2007 ESPRESSO IN PUNTI							63,29	10	3
QUOTAFISSA	Abitazione di VIA	31/12/2007	11/09/2008	305	MQ	70,00	0,002964	156,86	10	3
QUOTAVARIA	NUCLEO ABITATIVO 4	31/12/2007	11/09/2008	305	N.	4,00	0,514301	12,66	10	3
QUOTAFISSA	Abitazione di VIA	11/09/2008	31/12/2008	61	MQ	70,00	0,002964	28,03	10	3
QUOTAVARIA	NUCLEO ABITATIVO 3	11/09/2008	31/12/2008	61	N.	3,00	0,450989			

Imponibile	Tipo Iva	% Iva	TOTALE IMPONIBILE
238,90	10	10	238,90
			TOTALE IVA
			7,17
			TOTALE TRIB. PROVINCIALE F.C. IVA ART. 15 DPR 633/72 (37)
			269,96

SCADENZA RATA UNICA: 15/10/2008

IMPORTI:	€ 67,49	€ 67,49	€ 67,49
SCADENZE:	15/10/2008	30/10/2008	30/11/2008
			30/12/2008

IL SERVIZIO CLIENTI SERVECO

Per informazioni su: bollette, pagamenti, nuovi contratti, subentri, cessazioni della fornitura

TELEFONATE AL NUMERO VERDE:
800-955138

I pagamenti vanno effettuati entro la scadenza fissata in fattura. Per ogni giorno di ritardo pagamento sulla fattura successiva sarà addebitato a titolo di penale un corrispettivo di 1/365 (un trecentosessantacinquesimo) del tasso legale vigente al momento del pagamento.

SERVECO S.r.l. - Zona P.I.P. V.le delle Imprese, 3 - 74020 MONTEMESOLA (TA) - Tel. 099/5671111 - Fax 099/5671112
e-mail: serveco@serveco.it - www.serveco.it - Albo Gestori rifiuti n. BA/2002/015 - R.E.A. CCIAA TA89751
Cap. Soc. € 2.013.720,80 di cui versato € 1.852.720,80 - N° ISCRIZ. REG. IMPRESE TA/C.F./P.IVA: 00788970739



2000: L'ESPERIENZA DELLA TARIFFA RIFIUTI NEL COMUNE DI PALAGIANO

Con la costante volontà di stare al passo con i tempi, di migliorarsi e la continua applicazione dei nuovi sistemi che la tecnologia offriva Serveco rappresentava l'unica realtà nell'Italia meridionale del servizio di riscossione della tariffa rifiuti. In quanto concessionaria dell'intera gestione del ciclo dei R.S.U. nel Comune di Palagiano, Serveco provvedeva all'applicazione della Tariffa determinata dal Comune e procedeva alla sua riscossione secondo quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n.22, dall'art.10 del D.P.R. 158/99 e dalla circolare mi-

nisteriale del 7 ottobre 1999.

In particolare, Serveco si occupava di riorganizzare i dati necessari per la determinazione e l'applicazione della Tariffa (T.I.A. e poi TARI) alle utenze domestiche e non provenienti dagli uffici anagrafici, del commercio, delle C.C.I.A.A., catasto, ordini professionali, ecc. Questi dati venivano poi trasposti su supporto informatico e utilizzati per la creazione di un database che veniva aggiornato in tempo reale. Serveco elaborava anche le posizioni debitorie dei singoli utenti Tariffa

R.S.U. e si occupava dell'applicazione della Tariffa alle utenze domestiche e alle attività, gestendo la fatturazione attraverso l'utilizzo di un software specifico (Wintarif prodotto dalla software house milanese e partner storico dell'azienda, Softline Srl). La società riscuoteva i proventi in fattura e provvedeva al versamento al Comune delle somme riscosse. Infine, Serveco organizzava un ufficio tributi presso il Comune di Palagiano per fornire assistenza ai contribuenti in linea con le richieste dello Statuto del Contribuente.



SOLUZIONI AVANZATE PER LA GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI

Grazie alla collaborazione con i comuni serviti e l'impegno costante dei propri dipendenti, Serveco è diventata un punto di riferimento per la gestione sostenibile dei rifiuti in diverse zone del territorio pugliese e lucano.



L'impianto di messa in riserva e triturazione di pneumatici fuori uso

Con la realizzazione nel 1998 di un proprio impianto di messa in riserva e triturazione di pneumatici fuori uso per la produzione di combustibile alternativo per cementerie e centrali termoelettriche, Serveco ha contribuito alla risoluzione di uno dei maggiori problemi di rifiuti sul nostro territorio ridando nuova produttività ad un

rifiuto denominato "pneumatico fuori uso".

L'esperienza acquisita e l'impegno profuso hanno permesso a Serveco di diventare una delle aziende leader nel settore della gestione dei rifiuti, garantendo servizi di alta qualità e rispettando rigorosamente le normative in vigore.

Serveco ha investito in tecnologie all'avanguardia per garantire la massima efficienza nella gestione dei rifiuti, sia dal punto di vista della raccolta che del trattamento e dello smaltimento. Negli ultimi anni, l'azienda ha messo in atto nuove strategie per migliorare ulteriormente il servizio offerto, con l'introduzione di sistemi innovativi di raccolta e il potenziamento dei centri di smistamento e trattamento dei rifiuti.



COMUNE DI PARIGIANO



In rotta verso una nuova sfida:
L'ISOLA ECOLOGICA

COMUNE DI PARIGIANO



In rotta verso una nuova sfida:
L'ISOLA ECOLOGICA



COMUNE DI PALERMO

SEAI

Comieco

INFORMAZIONE

In rotta verso una nuova sfida:
L'ISOLA ECOLOGICA

COMUNE DI PALERMO

SEAI

Comieco

INFORMAZIONE

In rotta verso una nuova sfida:
L'ISOLA ECOLOGICA



Basilicata

Pug

Canosa di Puglia

Andria

Bisceglie

Molfetta

Corato

Bitonto

Minervino Murge

Montemilone

Binetto
Grump Appula

Bitritto

Sanpiero di Bari

Adelfia

Maschito

Palazzo San Gervasio

Poggiorsini

Gravina in Puglia

Altamura

Forenza

Banzi

Genzano di Lucania

Acerenza

Oppido Lucano

Cancellara

Tolve

San Chirico Nuovo

Pignola

Laterza

Ginosa

Montescaglioso

Ferrandina

Montalbano Jonico

Tursi

Rotondella

MAPPA DEI COMUNI SERVITI NEGLI ANNI DA SERVECO

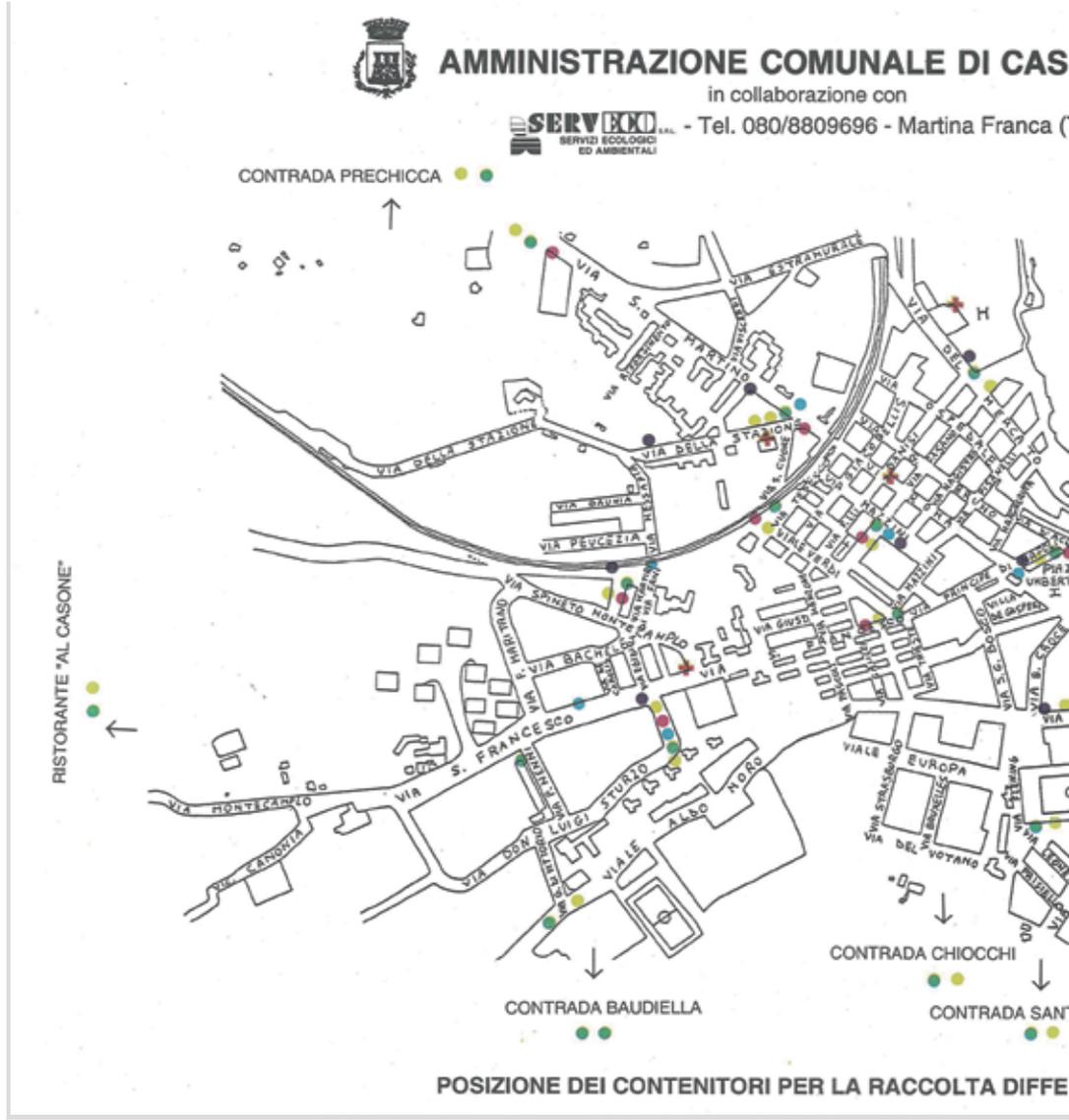
Questa mappa e la seguente tabella rappresentano i comuni gestiti da Serveco, dal 1987 fino al 2022. Grazie alla sua esperienza e professionalità, Serveco è riuscita a soddisfare le esigenze di una vasta gamma di municipalità in Puglia, garantendo un servizio efficiente e rispettoso dell'ambiente. La tabella riassume in modo chiaro e conciso l'evoluzione dell'attività di Serveco nel corso degli anni e la sua espansione territoriale attraverso la Puglia e la Basilicata.



MAPPA DEI COMUNI SERVITI DA SERVECO

N.	COMUNE	ANNO INIZIO SERVIZIO	ANNO FINE SERVIZIO
1	Acerenza	2011	2017
2	Adelfia	1991	2002
3	Alberobello	1988	2000
4	Altamura	1992	2002
5	Andria	1993	2004
6	Avetrana	1995	2018
7	Banzi (A.B.)	2011	2017
8	Binetto	1998	2003
9	Bisceglie	1990	2002
10	Bitonto	1996	1998
11	Bitritto	1992	1998
12	Cancellara	2011	2017
13	Canosa	1990	2007
14	Carosino	1993	2002
15	Castellaneta	1991	2011
16	Ceglie	1997	2003
17	Cisternino	1993	2001
18	Corato	1996	2002
19	Crispiano	1992	2022
20	Erchie	1991	1996
21	Faggiano	1997	2021
22	Ferrandina	2000	2011
23	Forenza	2011	2017
24	Fragagnano	2008	2018
25	Franca Villa Fontana	1997	2001
26	Genzano di Lucania	2011	2017
27	Ginosa	1996	2002
28	Gioia del Colle	2000	2001
29	Gravina in Puglia	1992	2000
30	Grottaglie	1990	2020
31	Grumo Appula	1991	2000
32	Laterza	1991	1997
33	Latiano	1990	1999
34	Leporano	1993	2001
35	Locorotondo	1990	1999
36	Martina Franca	1991	1992
37	Maruggio	1996	2010

N.	COMUNE	ANNO INIZIO SERVIZIO	ANNO FINE SERVIZIO
38	Maschito	2013	2017
39	Massafra	1996	2012
40	Matino	1996	2001
41	Mesagne	1991	2001
42	Minervino Murge	1990	2000
43	Molfetta	1996	2000
44	Monopoli	1999	2002
45	Montalbano Jonico	1992	1994
46	Monteiasi	1995	2011
47	Montemesola	1998	2006
48	Montemilone	2011	2017
49	Monteparano	1996	2011
50	Montescaglioso	1999	2003
51	Mottola	1991	2000
52	Noci	1990	2002
53	Noicattaro	2002	2005
54	Oppido Lucano	2011	2017
55	Palagianello	1992	2000
56	Palagiano	1992	2011
57	Palazzo San Gervasio	2002	2017
58	Pignola	2011	2020
59	Poggiorsini	1996	1997
60	Pulsano	1995	2000
61	Putignano	1989	2012
62	Roccaforzata	1996	2001
63	Rotondella	1996	2010
64	Rutigliano	1990	2011
65	Sammichele di Bari	1990	2002
66	San Chirico Nuovo	2011	2017
67	San Giorgio Jonico	1993	2005
68	San Giovanni Rotondo	1999	2001
69	San Michele Salentino	1995	2010
70	San Vito dei Normanni	1996	2019
71	Sannicandro di Bari	1995	2000
72	Sava	1993	2013
73	Statte	1995	2002
74	Tolve	2011	2017
75	Torricella	1995	1999
76	Trani	1994	2000
77	Tursi	1995	2003
78	Villa Castelli	1994	2007



CASTELLANETA

Ta)

LEGENDA:

- CAMPANE PER IL VETRO
- CAMPANE PER LA CARTA
- CAMPANE PER LA PLASTICA
- CAMPANE PER LE LATTINE
- CONTENITORI PER PILE ESAUSTE
- + CONTENITORI PER FARMACI SCADUTI



AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELLANETA

in collaborazione con



SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI DI CASTELLANETA

Riempite le campane perché quando suonano è festa per la natura!



Un passo in più per inquinare meno!
Per la raccolta differenziata dei rifiuti
utilizza i contenitori colorati!

Stampa: La Litografica - Marina Franca (Ta)





Nel corso degli anni '90 e 2000, Serveco ha continuato dunque a espandere i propri servizi di raccolta differenziata in nuovi territori, diventando sempre più presente nel territorio pugliese e lucano. Grazie alla reputazione costruita nel corso degli anni, l'azienda ha ottenuto numerosi appalti pubblici e ha iniziato a collaborare con molti comuni per la gestione dei rifiuti urbani.

Con l'ampliamento dei territori serviti, Serveco ha continuato a migliorare i propri servizi, introducendo nuove tecnologie per la raccolta, il trasporto e il trattamento dei rifiuti: porta a

porta intelligente, monitoraggio della flotta veicoli impegnata, creazione di impianti, ecc. L'azienda ha anche investito nella formazione continua del proprio personale, al fine di garantire la massima efficienza e sicurezza dei servizi offerti.

Serveco è diventata una delle principali aziende di servizi ecologici e ambientali nel Sud Italia, offrendo servizi di raccolta differenziata, igiene urbana, gestione dei rifiuti speciali, bonifica ambientale, consulenza e formazione nel settore ambientale.











CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI

Servico
SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI

presentano

i TESORI dell'ISOLA

CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI
SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI
A15500000000
Green Card
UGO UGHI

Tanti regali con la tua



CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI

RACCOLTA CARTONI

del patrimonio ambientale
Per questo nella nostra città
dei rifiuti, è stato attivato un

LA RACCOLTA DA IMBALLAGGI

Ogni giorno. Infatti, si provano
cartoni da supermercati
Per facilitare il servizio è ne
e legati.

La stessa raccolta a





INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE E STRUMENTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Tra la fine degli anni '90 e la prima decade degli anni duemila, Serveco ha investito molto nella ricerca e sperimentazione di nuove tecnologie e strumenti volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio.

Serveco è stata la prima a sperimentare la **raccolta porta a porta** di plastica e carta, utilizzando buste bianche per la carta e gialle per la plastica. Ha anche introdotto un sistema di incentivi basato su punti che possono essere spesi nei supermercati della zona, per incoraggiare la differenziazione dei rifiuti. Serveco ha anche creato la prima isola ecologica di tutta la Puglia a Grottaglie, dove erano raccolti oltre venti tipi di rifiuti.

Tra le iniziative più significative, si ricorda l'introduzione di **appositi contenitori dotati di sistemi di microchip**, che permettono di monitorare con precisione la quantità di materiali raccolti e di pianificare in modo più efficace le attività di smaltimento. Inoltre, l'azienda ha introdotto il sistema di raccolta porta a porta, in cui i rifiuti vengono prelevati direttamente dai singoli utenti a domicilio, riducendo notevolmente la presenza di rifiuti abbandonati sulle strade.

Il 1997 segna una svolta per il settore dei rifiuti, grazie al decreto Ronchi, che introduce il principio di "chi inquina paga" e trasforma la differenziata da un motivo di vanto per qualche amministratore lungimirante a un vero e proprio obbligo.



Leggi il Decreto Ronchi





L'esperienza acquisita da Serveco porta all'introduzione del porta a porta nel 1998 e alla sperimentazione della raccolta differenziata del Tetra Pak, grazie alla collaborazione con Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica. Viene introdotto un sistema di *codice a barre su sacchetti* differenziati, applicati sui materiali di plastica, lattine e carta, che è stato sperimentato nei comuni di Ginosa e Castellaneta. Il sistema tariffario di cui già parlava il decreto Ronchi prevedeva il principio di far pagare di più in funzione dei rifiuti indifferenziati prodotti.

Il metodo volumetrico di raccolta "Porta a porta" è un sistema che veniva applicato alle seguenti condizioni: utilizzo di sacchetti in plastica di dimensioni fisse, raccolta di diverse tipologie di rifiuti riciclabili nello stesso sacchetto, impossibilità di effettuare la pesatura dei rifiuti e una limitata partecipazione degli utenti nella fase di raccolta. Questo metodo generava sconti sulla tassa rifiuti in base al numero dei sacchetti raccolti.

Il metodo di raccolta con "pesatura", invece, è stato applicato quando era richiesta la partecipazione attiva dei cittadini nel portare i rifiuti presso centri di raccolta dotati di sistemi di pesatura, la differenziazione delle diverse tipologie di rifiuti riciclabili e la possibilità di diversificare gli sconti in base alla tipologia dei rifiuti. In questo caso, gli sconti sulla tassa rifiuti erano calcolati in base al peso dei rifiuti riciclabili conferiti.

Entrambi i metodi di raccolta differenziata hanno contribuito a generare un risparmio diretto sulla tassa rifiuti, incentivando così la partecipazione attiva dei cittadini nel processo di raccolta e smaltimento dei rifiuti in modo sostenibile ed ecocompatibile.

L'arrivo nel 2006 del "Testo Unico Ambientale"

Il Codice Ambientale del 2006 definisce una serie di priorità, tra cui la prevenzione, ovvero evitare la produzione di rifiuti in primo luogo.

Obiettivo principale del ciclo di gestione dei rifiuti è quello di ridurre il loro impatto ambientale, attraverso l'implementazione di sistemi elettronici che monitorino il ciclo di vita dei prodotti, dalla produzione alla fine della loro vita utile.

Il principio "**chi inquina paga**" introdotto dal Codice Ambientale implica che chi produce rifiuti debba essere responsabile della loro corretta gestione. Tuttavia, molti Comuni stanno adottando il principio del **Payt** (pays as you throw), ovvero un sistema di tariffazione basato sulla quantità di rifiuti prodotti, al fine di incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini e ridurre la produzione di rifiuti.

A partire dal 2010 circa le modalità di raccolta principali adottate da Serveco sono:

- PORTA A PORTA/DOMICILIARE: si intende che la



raccolta è effettuata a domicilio con sacchi, bidoncini, ecc., con una calendarizzazione prestabilita per Utenze Domestiche e Non Domestiche

- CONTENITORI STRADALI: si intende che la raccolta è effettuata tramite contenitori posti su suolo pubblico a disposizione di tutti (Utenze Domestiche e Non Domestiche)
- SU CHIAMATA/PRENOTAZIONE DA PARTE DELL'UTENTE (solo per Utenze Domestiche)
- CENTRO DI RACCOLTA: i rifiuti urbani portati direttamente dagli utenti in aree appositamente attrezzate e presidiate
- ECOMOBILE (Centro di Raccolta itinerante)

Con gli anni e nell'ultima decade di gestione dei servizi di igiene urbana e raccolte differenziate, la gestione intelligente dei rifiuti è al centro dell'operato di Serveco, che mira a fornire ai propri clienti soluzioni innovative e tecnologiche per migliorare la qualità della vita nelle città.

L'obiettivo è quello di tracciare i rifiuti lungo tutto il loro percorso, dalla raccolta presso le abitazioni fino allo smaltimento finale. Grazie all'utilizzo di tecnologie abilitanti come RFID, sensoristica e NFC, Serveco è in grado di integrare e gestire al meglio tutto il ciclo dei rifiuti. In particolare, l'utilizzo di **RFID** consente l'identificazione precisa dei rifiuti, la raccolta automatica di dati per il cal-

colo della tariffa corretta e una maggiore efficienza nelle operazioni di prelievo.

Tutte queste informazioni concorrono quindi al calcolo della tariffa utente, composta da una parte fissa e una variabile, conteggiata in base al numero di ritiri del rifiuto non riciclabile: meno rifiuti indifferenziati significa quindi tariffe più basse.

La proposta Serveco per un sistema di gestione controllata dei rifiuti si caratterizza per realizzare un sistema efficiente ed efficace per la gestione dei rifiuti, capace di coniugare sostenibilità ambientale, vantaggi economici e miglioramento delle condizioni di vita della popolazione.



PERCENTUALI DI RACCOLTA DI COMUNI SERVITI DA SERVEC

N.	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
1	ACERENZA	PZ	2300	/	/	/	/	/	/	/
2	AVETRANA	TA	6800	/	/	/	/		10,76%	9,62%
3	BANZI	PZ	1300	/	/	/	/	/	/	/
4	CANCELLARA	PZ	1200	/	/	/	/	/	/	/
5	CASTELLANETA	TA	17400	/	/	1,39%	/	/	/	/
6	CEGLIE MESSAPICA	BR	20900	/	/	/	/	/	1,68%	1,55%
7	CRISPIANO	TA	13800	/	/	/	/	/	2,96%	5,19%
8	FAGGIANO	TA	3500	/	/	/	/	9,11%	10,20%	11,43%
9	FERRANDINA	PZ	9300	/	/	/	/		2,47%	2,50%
10	FORENZA	PZ	2000	/	/	/	/	/	/	/
11	FRAGAGNANO	TA	5600	1,40%	1,39%	1,30%	1,18%	5,59%	4,91%	4,81%
12	GENZANO DI LUCANIA	PZ	5700	/	/	/	/	/	/	/
13	GINOSA	TA	22100	/	/	1,89%	/	/	/	/
14	GROTTagLIE	TA	31900	/	/	/	/	/	11,43%	10,53%
15	LOCOROTONDO	BA	14000	/	/	/	/	/	2,04%	2,05%
16	MARUGGIO	TA	5400	/	/	/	/	9,02%	10,23%	10,06%
17	MASCHITO	PZ	1600	/	/	/	/	/	/	/
18	MASSAFRA	TA	31000	/	/	/	2,06%	2,05%	1,50%	1,37%
19	MONTEIASI	TA	5200	/	/	/	/	11,50%	9,30%	9,46%
20	MONTEMESOLA	TA	4200	/	/	/	/	16,05%	13,24%	17,65%
21	MONTEMILONE	PZ	1500	/	/	/	/	/	/	/
22	MONTEPARANO	TA	2400	/	/	/	/	/	/	/
23	MOTTOLA	TA	16500	/	/	/	3,13%	3,16%	/	/
24	NOCI	BA	19500	/	/	/	/	/	6,78%	7,17%
25	NOICATTARO	BA	24000	/	/	/	4,73%	2,21%	5,15%	/
26	PALAGIANO	TA	15800	/	/	/	/	10,36%	10,79%	10,55%
27	PALAZZO SAN GERVASIO	PZ	4800	/	/	/	/	12,35%	10,30%	8,78%
28	PIGNOLA	PZ	6800	/	/	/	/	/	/	/
29	RUTIGLIANO	BA	17600	/	/	/	/	/	2,51%	2,39%
30	SAN CHIRICO NUOVO	PZ	1300	/	/	/	/	/	/	/
31	SAN MICHELE SALENTINO	BR	6200	/	/	/	/	/	2,03%	1,79%
32	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	19400	/	/	/	/	11,71%	10,87%	10,89%
33	TITO	PZ	7300	/	/	/	/	/	/	/
34	TOLVE	PZ	3100	/	/	/	/	/	/	/
35	VILLA CASTELLI	BR	8600	/	/	/	/	/	0,63%	0,57%
	TOTALI-MEDIA		360000	1,40%	1,39%	1,60%	2,78%	8,46%	6,52%	6,89%

DIFFERENZIATA DEI O

2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	67,90%	/	/	/
8,60%	/	/	/	/	/	/	/	/	/	10,54%	8,20%	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	78,60%	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	68,00%	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
2,04%	2,14%	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
7,40%	7,28%	8,36%	8,33%	4,54%	26,86%	52,22%	70,37%	69,40%	65,80%	68,33%	71,45%	73,75%	73,77%	74,29%
12,31%	12,07%	18,10%	18,54%	16,22%	10,41%	9,55%	17,86%	22,79%	76,50%	76,33%	77,07%	76,78%	79,06%	/
2,69%	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	68,30%	/	/	/
4,70%	/	/	/	/	/	/	7,99%	8,00%	9,16%	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/	/	69,32%	/	/	68,60%	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
10,53%	/	/	/	/	/	/	14,95%	19,78%	20,70%	21,99%	26,60%	/	/	/
3,82%	2,96%	3,59%	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
10,67%	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	77,90%	/	/	/
1,38%	1,83%	3,17%	3,24%	2,20%	7,63%	/	/	/	/	/	/	/	/	/
10,20%	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	76,00%	/	/	/
3,98%	8,89%	40,11%	67,30%	75,21%	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
8,11%	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
9,17%	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	66,60%	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/	/	73,40%	/	71,32%	/	/	/	/
2,26%	2,60%	3,06%	3,29%	5,63%	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	77,20%	/	/	/
1,83%	3,37%	6,41%	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
10,36%	/	/	/	/	/	/	/	65,90%	67,20%	68,87%	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/	/	65,60%	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	67,20%	/	/	/
0,58%	1,93%	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
6,25%	5,12%	11,83%	20,14%	20,76%	14,97%	30,89%	27,79%	49,27%	47,87%	61,37%	67,69%	75,27%	76,42%	74,29%

NELLA CLASSIFICA LEGAMBIENTE I NOSTRI **15 COMUNI RICICLONI**

L'impegno di Serveco a favore della raccolta differenziata è stato riconosciuto da Legambiente, che ha premiato alcuni dei comuni serviti nel corso degli anni. Nel 2015, 2016 e 2018, i comuni di Crispiano, San Vito dei Normanni, Faggiano, Pignola, Genzano di Lucania, Tito, Banzi, Maschito, San Chirico Nuovo, Montemilone, Forenza, Cancellara, Acerenza e Tolve, insieme a Palazzo San Gervasio, hanno ottenuto importanti riconoscimenti per il loro impegno nella raccolta differenziata, a testimonianza dell'efficacia del lavoro svolto.

COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	% RD 2015	% RD 2016	% RD 2018
ACERENZA	PZ	2300	/	/	67,90%
BANZI	PZ	1300	/	/	78,60%
CANCELLARA	PZ	1200	/	/	68,00%
CRISPIANO	TA	13800	69,40%	65,80%	/
FAGGIANO	TA	3500	/	76,50%	/
FORENZA	PZ	2000	/	/	68,30%
GENZANO DI LUCANIA	PZ	5700	69,32%	/	68,60%
MASCHITO	PZ	1600	/	/	77,90%
MONTEMILONE	PZ	1500	/	/	76,00%
PALAZZO SAN GERVASIO	PZ	4800	/	/	66,60%
PIGNOLA	PZ	6800	73,40%	/	/
SAN CHIRICO NUOVO	PZ	1300	/	/	77,20%
SAN VITO DEI NORMANNI	BR	19400	65,90%	67,20%	/
TITO	PZ	7300	65,60%	/	/
TOLVE	PZ	3100	/	/	67,20%



Premiazione dei comuni Riciclioni pugliesi gestiti da Serveco nel 2016. A sinistra, Pino Caramia responsabile per molti anni del servizio di igiene urbana e raccolte differenziate di Serveco



Dicembre 2022, Pierino Chirulli e Carmelo Marangi ricevono all'Ecoforum di Legambiente Puglia una menzione speciale per essere stati precursori dell'economia circolare

2004, Inaugurazione dell'isola ecologica nel Comune di Palazzo San Gervasio (PZ). A sinistra, Carlo Zizzi all'epoca responsabile del servizio di igiene urbana e raccolte differenziate di Serveco nel Comune lucano.





QUALCUNO ANCORA NON DIFFERENZIA I RIFIUTI

Ricordati di utilizzare i contenitori per la raccolta differenziata di

	CARTA		VETRO		LATTINE
	FARMACI SCADUTI		BOTTIGLIE e IMBALLAGGI in PLASTICA		
	PILE SCARICHE		CONTENITORI ETICHETTATI "T" e/o "F"		

Una corretta raccolta dei rifiuti permette di:

- mantenere più pulita la nostra città
- raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata prevista dalla legge
- recuperare materia e energia da quanto erroneamente riteniamo inutile
- dare il nostro contributo per la salvaguardia ambientale

Miglioriamo la nostra città, facciamolo per noi e per gli altri: basta un po' di **collaborazione**.

GRAZIE A OGNUNO **A NOME DI TUTTI**

DIFFERENZIARE I RIFIUTI E' UN OBBLIGO: la vigente normativa prevede severe sanzioni per i Comuni che non raggiungono le quantità previste di materiali riciclabili!

Campagna informativa in tema di raccolta differenziata dei rifiuti a cura di:

Amministrazione Comunale di NoCI




COLLOQUIO CON PINO CARAMIA, PER OLTRE 20 ANNI RESPONSABILE DEL SETTORE IGIENE URBANA E RACCOLTE DIFFERENZIATE

Pino Caramia è stato per oltre 20 anni il responsabile del settore Igiene Urbana e raccolte differenziate di Serveco. Grazie alla sua esperienza e conoscenza del settore, Caramia è stato uno dei protagonisti della crescita e dello sviluppo di Serveco, contribuendo alla realizzazione di importanti progetti e all'implementazione di nuove soluzioni per la gestione dei rifiuti. In questa intervista, Caramia parla della sua esperienza, delle sfide affrontate e delle soluzioni adottate, offrendoci una prospettiva unica sul mondo della raccolta differenziata e sulla gestione sostenibile dei rifiuti.



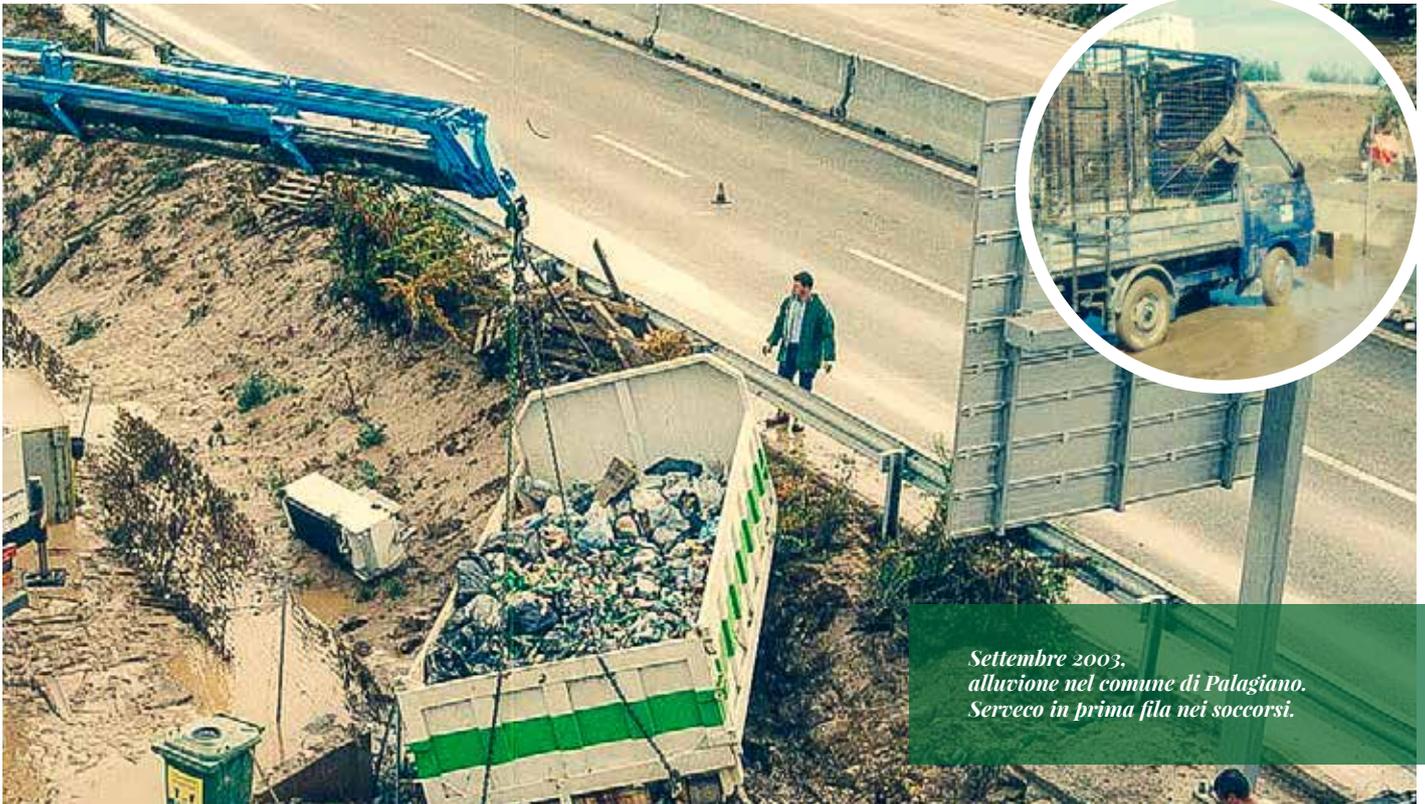
Ogni progetto di raccolta differenziata nasce in maniera sartoriale. Si studia il territorio, si fanno i calcoli, si propongono soluzioni. Fin dai primi comuni entra in gioco Pino Caramia, storico responsabile del settore DiffUrb di Serveco. “Ricordo la prima volta che accompagnai Pierino Chirulli in un incontro con un comune”, spiega, “Andammo a Sava, dove c’era un problema da risolvere. L’incontro a cui assistetti mi segnò molto: all’inizio ci fu quasi uno scontro tra noi e l’Amministrazione, ma poi riuscimmo a risolvere, insieme. Da allora è stato quasi un metodo”. D’altronde, **la ricetta vera per fare**

un buon servizio di raccolta differenziata, si fonda su tre ingredienti: un’azienda seria, una cittadinanza con un forte senso civico e un’amministrazione comunale garante che tutti facciano la loro parte” continua Caramia. “Non si può pensare di fare un buon servizio senza una di queste. Bisogna certo avere dei buoni capitolati e i servizi devono essere remunerati in maniera equa e giusta. Questa è la sofferenza che le aziende qualificate e professionali subiscono”. Se viene meno una di queste componenti, è un disastro: “Se abbiamo un’azienda che non svolge i servizi così come previsto, il servizio non funziona. Se i cittadini non rispondono a determinate regole che regolamentano il servizio, il servizio non funziona. Ma l’Amministrazione ha una grossa responsabilità, perché ha dei margini, in fase di scelta può determinare quale tipo di azienda farà il servizio. Se l’Amministrazione sceglie un’azienda che non rispetta il capitolato, crolla il sistema. Se non controlla il cittadino, il servizio non funziona. L’Amministra-

zione dovrebbe avere il compito di controllare il territorio, soprattutto per contrastare l’abbandono illecito di rifiuti”.

Serveco si è sempre e solo occupata di raccolta differenziata. Racconta Caramia: “**Da quando siamo entrati nel settore, c’è stato un cambio culturale:** da spazzini siamo diventati operatori ecologici. Non è solo un cambio di nome, ma di impostazione. Abbiamo investito per formare il personale secondo questo nuovo paradigma culturale, curando non solo la formazione sul servizio, ma anche sulla sicurezza. Vestire una divisa decorosa faceva parte del cambiamento. Nel tempo l’operatore ecologico è diventato un operatore ambientale. Perché è il primo interlocutore a cui si può rivolgere un cittadino per avere una informazione sulla raccolta differenziata. La loro risposta per il semplice cittadino può essere l’unica, la più valida”. La formazione, però, non era fatta solo verso il personale, ma anche nella città, privilegiando le scuole: “Abbiamo **aperto i nostri impianti alle scuole**, facendo toccare con





Settembre 2003,
alluvione nel comune di Palagiano.
Serveco in prima fila nei soccorsi.

mano il reale significato di raccolta differenziata. Certo non è una cosa semplice, a portata di tutti. Quando facevamo queste visite, soprattutto ai bambini, spiegavamo loro che erano privilegiati, vedevano dal vivo cosa era il riciclaggio. Era teoria, pratica e nuove mansioni. Questa possibilità non poteva essere data a tutti. Ma grazie a questa strategia, e a centinaia di incontri nelle scuole, abbiamo formato una intera generazione, sfatando con loro il mito del *tanto è inutile fare la differenziata*. Per avere un'idea del cambio di mentalità, ecco un esempio: "Una volta non si riteneva negativo buttare i rifiuti per terra, si faceva quasi in maniera automatica. Ora sappiamo che è un gesto illecito, ma bisogna lavorare molto per superare la certezza dell'impunità, e questo obiettivo è raggiungibile solo investendo sul controllo del territorio".

Non solo buone relazioni con le Amministrazioni e tantissime ore di formazione nelle scuole. Serveco è riuscita dove altri hanno fallito anche grazie ad una propensione all'innovazione: "Le **isole ecologiche** erano il fiore all'occhiello dei nostri servizi di raccolta differenziata. In Puglia, forse, siamo stati i primi, e non erano scontate nemmeno al Nord. Abbiamo realizzato isole ecologiche intelligen-

ti venti o venticinque anni fa, grazie ad una strategia premiante per chi differenziava. Così come accadeva all'epoca nelle stazioni di servizio, in base al tipo di rifiuto conferito si associava un punteggio e quindi si accedeva dei premi. A volte abbiamo associato il punteggio a sconti della tariffa. La cosa di cui siamo orgogliosi - commenta Caramia - è il fatto che a differenza di venticinque anni fa le nostre isole ecologiche sono ancora attive e sono punto di riferimento per i servizi di raccolta differenziata. Così come siamo stati i primi ad attivare i servizi di **porta a porta intelligente**. Forse dall'inizio c'è stata una impostazione che ci ha distinto dal resto degli altri: da quando è stata avviata la legge Ronchi che ha istituito il principio di chi inquina paga, invece di puntare sul sistema sanzionatorio per chi non faceva la differenziata, abbiamo investito sul lato premiante: **non sanzionare chi non fa, ma premiare chi fa**. Un punto di vista diverso da quello che hanno immaginato gli altri. È stata

la mossa vincente per avvicinare i cittadini, anche i più restii". Serveco si è anche distinta per aver progettato un proprio modello di campana per la raccolta, così come racconta Carmelo Marangi nel libro *"Uno più uno fa tre"*.

Tra i ricordi più preziosi di Pino Caramia, c'è quello della **gestione dell'emergenza dell'alluvione di Palagiano**, accaduta nel 2003: "Quello è stato un altro momento particolare e tragico per chi come me e come gli operatori abbiamo vissuto quei momenti, fin dai primi minuti, da quando scattò l'allarme. Affrontammo quell'emergenza con la professionalità che ci distingue. Ci fu una sorta di istituzione di un centro di crisi che attivai in Serveco. Tutti quanti, a parte il gruppo che avevo su Palagiano, fortemente colpito dall'alluvione perché la nostra sede lì venne completamente invasa dall'acqua. Nei primi giorni dell'emergenza lavoravamo h24, senza risparmiarci. Qualcuno disse che per noi era facile che lo facevamo per mestiere. Ma non era vero, ci siamo adoperati per quello che c'era da fare".



A man with glasses, wearing a yellow suit jacket over a light-colored shirt, is seated at a desk. He is smiling slightly and holding a mobile phone to his ear with his left hand. His right hand is resting on a black computer keyboard. The desk is cluttered with a black desk lamp, a black telephone, and various pieces of cardboard. The background is a wall made of stacked cardboard boxes, many of which are torn and crumpled, creating a chaotic and cluttered environment. The lighting is warm, highlighting the man and the desk.

Carmelo Marangi

*Carmelo Marangi e Pierino
Chirulli fotografati dai fratelli
Tartaglione*



Pierino Chirulli



Cittadini di Grottaglie



CITTÀ DI GROTTAGLIE

Chiamata A RACCOLTA

Per aumentare
la raccolta differenziata
 e abbattere
l'ecotassa.

Obiettivo
+5%

Nei mesi di Settembre e Ottobre



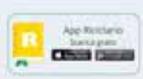


RIFALSI AMICI DELLA PLASTICA



I GIOCATTOLI NON VANNO MESSI NELLA RACCOLTA DELLA PLASTICA

Giocattoli, cd, tubi, sedie, penne, posate, sottovasi, pannolini, occhiali: sono tutti "falsi amici" della plastica. Fare la raccolta differenziata senza errori è fondamentale per ottenere rifiuti "buoni", in grado cioè di essere riciclati completamente, e risparmiare.







*Gennaio 2012, Festa per i
25 anni di Serveco*





I ♥ 80%

AL 2 MAGGIO

UNA A RAGGIUNGERE
L'80% DI RACCOLTA
RIFIUTI. COME?

01
I LOVE 80

IL CICLARIO
02
APPLICAZIONE

IL SITO
SERVECO.IT
03
SITO WEB



www.spingiamo
ladifferenziata.it

Noi
SPIN
DIF

SPIN
RACCO
"PORTA



21 DICEMBRE 2016 ORE 9,45 SALA CONSILIARE

INAUGURAZIONE MOSTRA ARTISTICO/FOTOGRAFICA
CRISPIANO NEGLI ANNI '80

Durante l'inaugurazione della mostra sarà presentato lo sviluppo nazionale il "evento" realizzato da Serveco per contestare il "Misling" (Judithandora & affiliai in area pubblica) presentato alla casa raccolta differenziata dei rifiuti e la base abitativa civile.

Maggiore info su serveco.it

OGNI COSA AL SUO POSTO

Gara di raccolta differenziata Anno Scolastico 2016-2017

Concorso di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali rivolto alle scuole elementari della città di Crispiano.





**GI ANCHE TU LA
 TA DIFFERENZIATA
 A PORTA" DEI RIFIUTI**



Al lavoro in bicicletta

24 febbraio 2017

Un gesto simbolico per sensibilizzare la cittadinanza alla raccolta differenziata, al risparmio energetico, alla mobilità e agli stili di vita eco sostenibili

Il 24 febbraio 2017, in occasione di "Milimetro di meno", festa del risparmio energetico promossa da Apo RADIO2 - gli operatori del genere urbano parteciperanno all'inizio di lavoro sul posto di lavoro in bicicletta (utilizzando il servizio bike condiviso). Contribuiranno così maggiormente alla tutela ambientale della nostra città e più in generale del pianeta.

DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA AL RICICLO: L'IMPEGNO DI SERVECO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

L'obiettivo principale diventa quello di promuovere l'economia circolare attraverso il riciclo dei rifiuti, riducendo il consumo di risorse naturali e diminuendo l'impatto ambientale. L'economia circolare è un modello economico che si basa sul principio di "riutilizzare, ridurre e riciclare", in cui i rifiuti diventano risorse per la produzione di nuovi prodotti.

Grazie alla raccolta differenziata, Serveco può avviare un processo di riciclo dei materiali che permette di produrre nuovi prodotti, preservando le risorse naturali del nostro pianeta. I rifiuti raccolti vengono trasformati in nuove materie prime e utilizzati per la produzione di oggetti di uso quotidiano, come bottiglie di plastica, carta, lattine, elettronica, mobili, pneumatici e molto altro.

Serveco ha sviluppato una serie di tecniche e tecnologie avanzate per il trattamento e il riciclo dei rifiuti. La tecnologia di selezione dei rifiuti per-

mette di separare i materiali che possono essere separati da quelli destinati alla discarica. Inoltre, l'azienda contribuisce allo sviluppo di un sistema di riciclaggio innovativo per i rifiuti organici, che vengono trasformati in compost di alta qualità, utilizzabile per la coltivazione di orti e giardini.

Investimenti in impianti di trattamento dei rifiuti

Uno dei primi impianti sviluppato dalla Serveco è stato quello di trattamento dei rifiuti speciali, come ad esempio le pile esauste, i rifiuti ospedalieri e quelli derivanti da attività industriali. L'impianto di trattamento di Serveco consente di trattare questi rifiuti in modo sicuro ed efficiente, riducendone l'impatto sull'ambiente e sulla salute pubblica.

Successivamente Serveco ha investito in un impianto di selezione automatica dei rifiuti, in grado di selezionare in modo automatico i materiali riciclabili dalle frazioni indifferenziate.



COMUNE DI
LAURIA



Rifiuti? *Si cambia*



ecolauria.it
VISITA IL NOSTRO PORTALE

numero verde
800 193 713
attivo dal lunedì al venerdì ore 8 - 12
CHIAMA IL NUMERO VERDE

R App
Riciclarior
SCARICA LA NOSTRA APP



AVVISO

CENSIMENTO
CONTENITORI RD

a partire dal
2 Settembre
2019





Questo processo consente di recuperare materiali come carta, cartone, plastica, vetro e metalli, che vengono poi avviati al riciclo e riutilizzati nella produzione di nuovi prodotti.

Gli investimenti in impianti di trattamento dei rifiuti da parte di Serveco hanno avuto un impatto significativo sull'economia circolare. La gestione sostenibile dei rifiuti e il recupero dei materiali preziosi contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti sulla salute umana e sull'ambiente. Inoltre, la produzione di nuovi prodotti a partire dai materiali riciclati riduce la domanda di materie prime vergini, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale delle attività estrattive.

Collaborazioni con altre aziende e organizzazioni per lo sviluppo di nuove soluzioni di riciclo

Serveco, da sempre impegnata nella promozione di pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente, ha stretto nel corso degli anni diverse collaborazioni con altre aziende e organizzazioni per lo sviluppo di nuove soluzioni di riciclo.

Collaborazioni che testimoniano l'impegno di Serveco nella promozione di un'economia circolare, basata sul riutilizzo e il riciclo dei materiali, e nella ricerca di soluzioni innovative e sostenibili per il trattamento dei rifiuti.

Grazie a queste partnership, Serveco ha avuto l'opportunità di ampliare la sua conoscenza delle nuove tecnologie

e delle soluzioni più innovative per il riciclo dei materiali, ma soprattutto ha potuto sviluppare progetti concreti e iniziative mirate alla riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti.

Inoltre, queste collaborazioni hanno permesso a Serveco di creare una rete di contatti e relazioni con altre aziende, organizzazioni e istituzioni impegnate nella promozione di pratiche sostenibili e nella tutela dell'ambiente, favorendo la diffusione di una cultura ecologica e responsabile anche tra i cittadini e le comunità locali.

Serveco si impegna ancora oggi a continuare la sua attività di ricerca e sviluppo di nuove soluzioni sostenibili per il trattamento dei rifiuti, collaborando con altre aziende e organizzazioni e promuovendo la diffusione di una cultura dell'economia circolare, basata sul riciclo, riutilizzo e valorizzazione dei materiali.





Ciao, Grottaglie

...continua a far volare la
differentiata



dal 1999 al 30 giugno 2020





serveco 800 955 138
099 567 1235

Rai Radio 2

m'illumino di meno
...con la raccolta differenziata

Venerdì, 1° MARZO 2019

Tutti i cittadini che conferiranno rifiuti differenziati all'isola ecologica riceveranno in omaggio una lampadina LED a basso consumo e un decalogo (fonte Cotorepillar) contenente 10 semplici e intelligenti regole anti spreco.

*100 LAMPADINE PER OGNI ISOLA ECOLOGICA

ALL'ISOLA ECOLOGICA

UNA LAMPADINA IN OMAGGIO*

KEEP CALM

LA DIFFERENZIATA TI PREMIA

OGNI **GIOVEDÌ POMERIGGIO** DI DICEMBRE, RICEVERAI UN **OMAGGIO** SE PORTERAI ALL'**ISOLA ECOLOGICA** IL RIFIUTO DIFFERENZIATO DEL GIORNO:

- ✓ **6 DICEMBRE** **Carta**
ALMENO 2 BUSTONI
 - ✓ **13 DICEMBRE** **Plastica**
ALMENO 2 BUSTONI
 - ✓ **20 DICEMBRE** **Vetro**
ALMENO 20 BOTTIGLIE
 - ✓ **27 DICEMBRE** **Piccoli elettrodomestici**
ALMENO 3 PEZZI
- L'isola ecologica in Via Oberdan il giovedì pomeriggio è aperta dalle ore 16 alle ore 18*

Omaggio in base alle disposizioni in loco ed esaurimento scorte



CITTA' DI
**SAN VITO
DEI NORMANNI**

2017

Rifiuti raccolti nel **2017** da ogni **abitante** di San Vito dei Normanni in maniera differenziata.



251,67 kg

Recupero rifiuti differenziati raccolti per abitante

TIPOLOGIE PRINCIPALI PER ABITANTE



127,75 kg
Organico



40,38 kg
Carta e cartone



30,41 kg
Plastica



26,70 kg
Vetro



6,22 kg
Legno




Ciao, Faggiano

...continua a far volare la **differenziata**



18 AGOSTO 1997 - 31 OTTOBRE 2021




CITTADINI DI GROTTAGLIE

Chiamati ALLA RACCOLTA

PER ABBATTERE
L'ECOTASSA
È NECESSARIO AUMENTARE LA
RACCOLTA DIFFERENZIATA
al **34%**

L.R. 27 Marzo 2008, n.8 art.22
OBIETTIVO +13%
DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
INUMENTI MESE DEL PERIODO
SETTEMBRE - NOVEMBRE 2008

CITTADINI DI GROTTAGLIE
ABBATTIAMO L'ECOTASSA
TRA OTTOBRE E NOVEMBRE PORTIAMO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA AL 34%
LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL MESE DI SETTEMBRE È STATA 24,50%

App Riciclarlo
SCARICA LA NOSTRA APP (GRATUITO DA RETE FISSA)

800 955 138
CHIAMATE DA RETE MOBILE (Costo di base di pronto piano tariffato)

099 567 1235







Ciao, Pignola

...continua a far volare la
differenziata



1 LUGLIO 2013 - 30 APRILE 2020



RIFIUTI? SI CAMBIA

dal **7 GIUGNO 2021**
parte il nuovo servizio di raccolta differenziata

RITIRA I CONTENITORI!

Si invitano le utenze che ancora non lo hanno fatto a ritirare i contenitori per la raccolta differenziata nei punti e negli orari riportati in tabella.

Dal 4 giugno saranno rimossi tutti i contenitori stradali.

DOVE	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
C.da San Giuseppe (Loc. Craparo)	8-14	8-14	8-14	8-14	8-14	08-20	08-20
	18-20	18-20	18-20	18-20	18-20		
C.da Acqua delle Donne (ex scuola materna)						08-20	08-20
	18-20	18-20	18-20	18-20	18-20		
Distribuzione porta a porta per le utenze non domestiche	dalle ore 08:00						




numero verde **800 193 713**
attivo dal lunedì al venerdì ore 8-18
CHIAMATA AL NUMERO VERDE

Per maggiori informazioni
 www.ecolauria.it
VISITA IL NOSTRO PORTALE







PROSPETTIVE FUTURE

I risultati ottenuti in questi anni sono stati significativi: il volume di rifiuti differenziati raccolti è aumentato costantemente, mentre il quantitativo di rifiuti smaltiti in discarica è stato drasticamente ridotto. Inoltre, Serveco ha contribuito alla sensibilizzazione della popolazione verso la cultura del riciclo e della sostenibilità ambientale, promuovendo progetti educativi e informativi continuando a sostenere l'economia circolare e a promuovere la sostenibilità ambientale.

Serveco può guardare con orgoglio ai risultati ottenuti in questo ambito nel corso dei decenni di attività. Grazie all'impegno e alla competenza dei propri collaboratori, l'azienda è riuscita a sviluppare un servizio di raccolta differenziata di qualità, in grado di soddisfare le esigenze dei territori serviti e di contribuire in modo significativo alla riduzione degli sprechi e all'aumento del riciclo.

Grazie agli investimenti effettuati in impianti di trattamento dei rifiuti e alla collaborazione con altre aziende e organizzazioni, Serveco è riuscita a sviluppare nuove soluzioni di riciclo, contribuendo alla creazione di un'economia circolare sempre più sostenibile. I risultati ottenuti nella riduzione degli sprechi e nell'aumento del riciclo dimostrano l'efficacia del servizio offerto da Serveco e la sua attenzione alla tutela dell'ambiente.

Serveco continua a impegnarsi per lo sviluppo di soluzioni sostenibili nel campo dei servizi ecologici e ambientali, mantenendo alto il proprio livello di competenza e professionalità.

L'azienda è pronta a affrontare le sfide future, adattandosi ai cambiamenti del mercato e alle nuove esigenze dei clienti, e a continuare a contribuire alla creazione di un mondo più sostenibile e rispettoso dell'ambiente.





Impianto per il recupero energetico e di materia prima a Taranto



*Opificio industriale a emissioni
pari quasi a zero (NZEB) a
Montemesola*

Progetti e obiettivi futuri di Serveco

Di seguito sono elencati alcuni dei progetti e degli obiettivi futuri dell'azienda:

- **Sviluppo di impianti di gestione dei rifiuti:** Serveco intende investire nella realizzazione di impianti di gestione dei rifiuti, che consentano di recuperare e valorizzare al massimo le risorse contenute nei rifiuti stessi.
- **Collaborazione con altre aziende e organizzazioni:** Serveco punta a stringere sempre più collaborazioni con altre aziende e organizzazioni attive nel settore ambientale, con l'obiettivo di sviluppare soluzioni innovative per la promozione dell'economia circolare.
- **Investimenti in tecnologie innovative:** l'azienda intende investire in tecnologie sempre più avanzate per il trattamento dei rifiuti, al fine di recuperare e valorizzare al massimo le risorse contenute in essi, riducendo al contempo l'impatto ambientale.
- **Riduzione dell'impatto ambientale:** Serveco si impegna

a ridurre il proprio impatto ambientale attraverso l'adozione di pratiche sostenibili, l'implementazione di soluzioni innovative per la gestione delle proprie attività e percorsi ESG.

Grazie alla sua esperienza e alla sua competenza, Serveco intende continuare a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale, attraverso la realizzazione di progetti innovativi e l'adozione di pratiche sempre più sostenibili.

La questione ambientale riguarda tutti

Negli ultimi anni, l'attenzione per l'ambiente è in crescita e sta crescendo sempre di più a livello globale e l'acronimo ESG (Environmental, Social and Governance) si pone sempre più come spartiacque tra i più consapevoli e i meno attenti. La questione del cambiamento climatico, della plastica negli oceani e dell'inquinamento in generale sta diventando sempre più rilevante per le imprese e le istituzioni.

Serveco ha fatto la sua parte negli ultimi decenni per migliorare la gestione dei rifiuti e promuovere l'economia

circolare. Tuttavia, ci sono ancora molte sfide da affrontare e obiettivi da raggiungere per un futuro più sostenibile.

Tra le principali sfide per il settore dei rifiuti ci sono:

- **Ridurre la produzione di rifiuti:** l'obiettivo principale dovrebbe essere quello di ridurre la quantità di rifiuti prodotti a monte. Ciò può essere fatto attraverso la promozione di abitudini di consumo sostenibili e l'adozione di nuove tecnologie e processi di produzione più efficienti.
- **Migliorare il riciclaggio:** non tutti i materiali sono riciclabili, ma è importante massimizzare il riciclo dei materiali che lo sono. Serveco ha già fatto progressi significativi in questo campo, ma ci sono ancora molte opportunità per migliorare e aumentare il riciclo di diversi materiali.
- **Migliorare il recupero di energia dai rifiuti:** in alcuni casi, i rifiuti non possono essere riciclati, ma possono ancora essere utilizzati per produrre energia. L'obiettivo dovrebbe essere quello di massimizzare il

recupero di energia dai rifiuti in modo sostenibile.

- **Promuovere l'innovazione tecnologica:** l'adozione di nuove tecnologie e soluzioni può aiutare a migliorare la gestione dei rifiuti e a ridurre l'impatto ambientale. Serveco ha già dimostrato di essere aperta all'innovazione, ma dovrà continuare a investire in nuove tecnologie e soluzioni.
- **Collaborazione e partnership:** l'industria dei rifiuti non può risolvere da sola i problemi ambientali. È necessaria una collaborazione e una partnership tra imprese, istituzioni e la società civile per trovare soluzioni sostenibili e condivise.

Il futuro può essere prevedibile se si riescono a tenere insieme pensieri a lungo termine e azioni a breve termine. La sensibilità ambientale è ormai diffusa, molto più che negli anni di fondazione di Serveco, ma questo non significa che l'impegno sia terminato, anzi, ogni giorno ci sono nuove sfide da intraprendere, i cui risultati ricadono sulla vita di tutta la comunità. Serveco non intende sottrarsi da questa responsabilità.



Rimozione dei materiali di natura antropica dal fondale del Mar Piccolo a Taranto



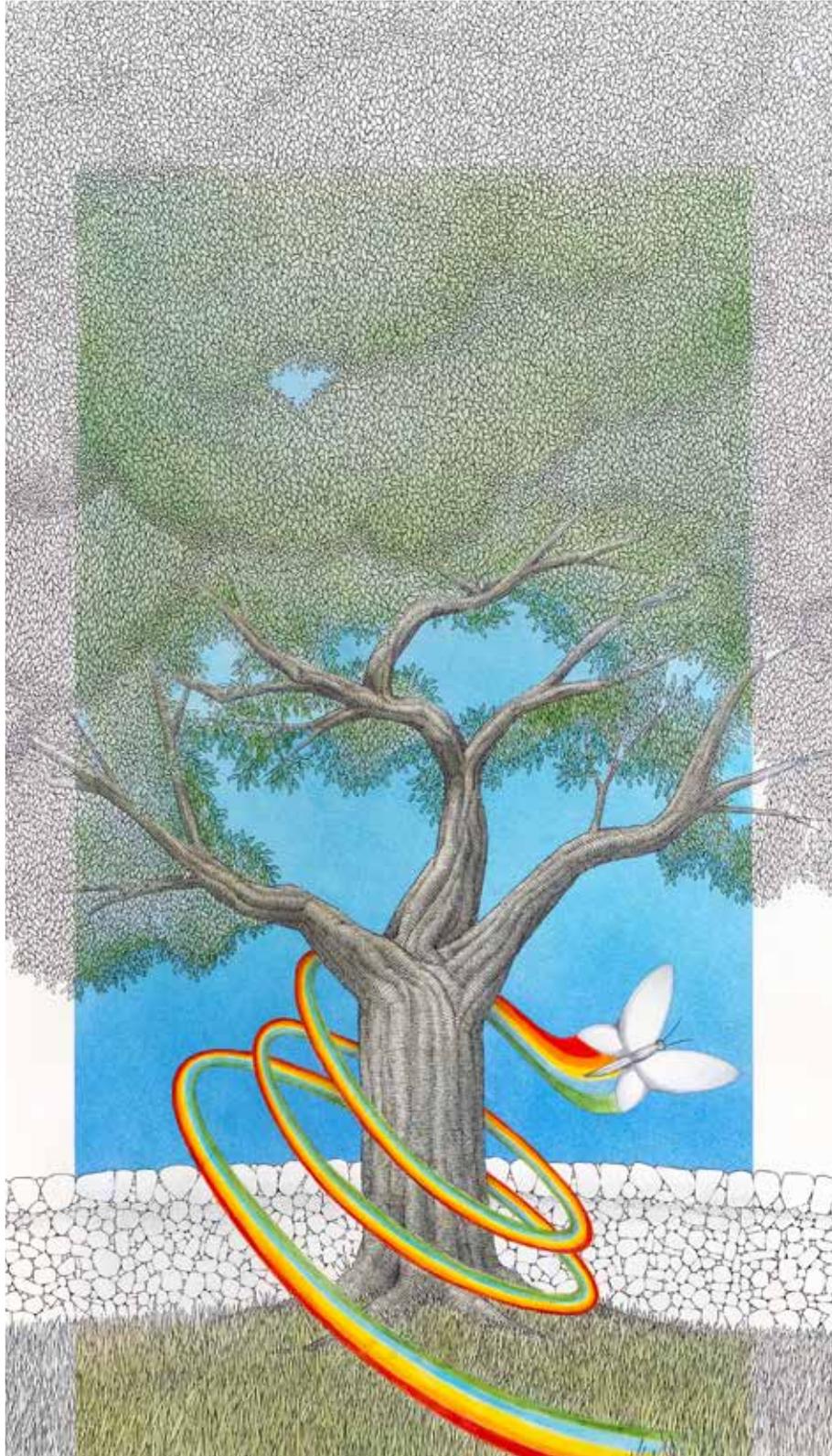
*Non potevamo chiudere questo documento
senza ricolgere un ringraziamento speciale a*

Grazia Russano,

collaboratrice storica di Serveco, ci ha lasciati nel 2019 a causa di un male incurabile, ma il suo impatto e il suo ricordo vivono ancora oggi. Avete visto numerose foto che la ritraggono in questo documento. Con il suo impegno nella comunicazione ed educazione ambientale nelle scuole dei comuni serviti, Grazia ha sensibilizzato ed educato numerose giovani menti alla pratica della raccolta differenziata dei rifiuti.

Il suo contributo alla crescita e allo sviluppo di Serveco è stato inestimabile. Grazie al suo lavoro instancabile e alla sua passione per l'ambiente, l'azienda è riuscita a ampliare la sua portata e a coinvolgere attivamente la comunità nella raccolta differenziata. Grazia ha creato legami significativi con le scuole e ha ispirato molti giovani a diventare ambasciatori dell'ambiente.

Ricordiamo Grazia con gratitudine per il suo impegno, la sua dedizione e il suo straordinario contributo al progresso della raccolta differenziata. Il suo lavoro continuerà ad ispirare e a guidare Serveco nel suo impegno per un futuro più sostenibile.



DIFFERENZIATA STORY
SERVECO: UNA STORIA DI SUCCESSO NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
CHE CI INSEGNA L'IMPORTANZA DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

REPORT REALIZZATO NEL MESE DI GIUGNO 2023